

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 febbraio 2020, n. 202

D.lgs152/2006 e ss.mm.ii.e LR11/2001 e ss.mm.ii.-[ID_VIP:4402] Provvedimento unico in materia ambientale di competenza Statale relativa ad un impianto eolico da realizzare nei Comuni di Ascoli Satriano (FG) e Deliceto (FG), e relative opere di connessione alla RTN, costituito da n.10 WTG per una potenza complessiva di 34,50 MWe - Proponente: Winderg Srl Parere di competenza della Regione Puglia.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente Giovanni Francesco Stea, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio V.I.A. e V.Inc.A., confermata dalla Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali Antonietta Riccio, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- Con nota proprio prot. n. 6900 del 18.03.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_3157 del 19.03.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, comunicava l'avvio del procedimento di VIA Statale (ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. m. ii. - Provvedimento unico in materia ambientale), comprensivo dell'autorizzazione paesaggistica (ex art. 146 del D.lgs. n. 42/2004 e ss. mm. ii., dell'autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico (regio decreto 3267/1923 e al DPR 616/1977) e del parere sulla compatibilità degli interventi con il Piano di assetto idrogeologico (PAI), relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da 10 aerogeneratori per una potenza complessiva di 34,50 MWe, da realizzare nei comuni di Ascoli Satriano (FG) e Deliceto (FG), e relative opere di connessione alla RTN. Con la medesima nota, inoltre, comunicava di aver provveduto in data 18.03.2019 alla pubblicazione del Progetto definitivo, dello Studio di Impatto Ambientale, della Sintesi non tecnica nonché dell'avviso pubblico di cui al comma 2 dell'art. 24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., sul portale del MATTM "Valutazioni Ambientali" (www.va.minambiente.it). Comunicava, altresì, a far data del 15.07.2019, la decorrenza del termine di sessanta (60) giorni per la visione della documentazione e l'invio, per via telematica, dei pareri di competenza delle Amministrazioni ed Enti interessati.

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., il parere di competenza della Regione Puglia viene reso con provvedimento della Giunta regionale, avvalendosi dell'istruttoria tecnica svolta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, anche mediante il coinvolgimento degli Enti locali territoriali interessati nonché degli altri soggetti competenti in materia ambientale;
- la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali, preso atto dell'avvio del procedimento di VIA statale in epigrafe, nonché della richiesta da parte del MATTM del parere di competenza delle Amministrazioni e degli Enti pubblici interessati, con nota prot. n. AOO_089_3345 del 22.03.2019, chiedeva agli Enti territoriali interessati l'espressione del proprio parere di competenza nel termine di quindici (15) giorni dal ricevimento della stessa.

Rilevato che:

- con nota del 04.03.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_2447 del 05.03.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia trasmetteva il proprio parere preliminare di compatibilità al P.A.I.. In particolare, ai fini dell'espressione del proprio parere definitivo, rilevava la necessità di acquisire ulteriore documentazione integrativa;
- con nota del 04.04.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_3972 del 04.04.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'ARPA Puglia DAP di Foggia comunicava che, ai fini dell'espressione del proprio parere definitivo di compatibilità al PAI dell'intervento, fosse necessario acquisire ulteriore documentazione integrativa;
- con nota del 10.04.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_4297 del 10.04.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia trasmetteva il proprio parere favorevole di compatibilità al PAI dell'intervento proposto.

- con nota del 21.06.2019 prot. n. 15955, (acquista al prot. n. AOO_089_7549 del 24.06.2019), il MATTM - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali concedeva alla società proponente una proroga di sessanta giorni (scad. proroga 25.08.2019) per l'invio delle integrazioni documentali richieste dal MIBACT;
- il Comitato VIA regionale, nella seduta del 09.07.2019, preso atto della proroga concessa alla società proponente dal MATTM, si riservava di esprimere il proprio parere finale ad esito dell'acquisizione e dell'esame delle integrazioni, in data successiva al 25.08.2019;

Considerato che:

- il Comitato Regionale per la VIA, cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi dell'art. 4 del R.R. del 22 giugno 2018 n. 7, nella seduta del 12.11.2019, esaminata tutta la documentazione presente sul portale del MATTM comprensiva delle integrazioni prodotte dal proponente, fatti salvi i pareri e le relative prescrizioni degli altri Enti, esprimeva **parere non favorevole** di compatibilità ambientale relativo all'intervento proposto dalla società Winderg S.r.l. (prot. n. AOO_089_13870 del 12.11.2019).

Si ritiene, alla luce delle risultanze istruttorie, che sussistono i presupposti per esprimere parere non favorevole di compatibilità ambientale, relativo alla proposta progettuale della società Winderg S.r.l.

Attesa la natura non vincolante del parere reso dalla Regione nell'ambito della procedura di VIA di competenza statale ai sensi della Parte II del d.lgs. n. 152/2006 e smi, si ritiene di poter altresì richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di VIA di che trattasi, possano essere definite in favore della Regione Puglia e dei Comuni interessati dall'intervento, apposite opere di compensazione ambientale, come peraltro previste dall'Allegato 2, co. 2, lett. g) del DM del 10 settembre 2010, al fine di migliorare le condizioni dell'ambiente interessato, compensando gli impatti residui.

A titolo di esempio si citano: la creazione di habitat umidi o di zone boscate o la bonifica e rivegetazione di siti devastati; il ripristino ambientale di aree utilizzate per cantieri (o altre opere temporanee), realizzazione di aree a verde, zone a parco, rinaturalizzazione degli argini di un fiume ecc.

Per tutto quanto sopra esposto e rappresentato:

ACQUISITO il parere non favorevole reso dal Comitato regionale per la VIA nella seduta del 12.11.2019, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante;

TENUTO CONTO dei pareri e/o contributi istruttori resi dagli Enti con competenza in materia ambientale coinvolti, acquisiti agli atti del procedimento ed allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante;

PRESO ATTO del mancato invio del proprio parere o contributo istruttorio da parte della Sezione regionale Gestione e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, del Servizio Territoriale di Foggia, della Sezione Risorse Idriche, della Provincia di Foggia, dei Comuni di Ascoli Satriano (FG) e Deliceto (FG), seppur ritualmente coinvolti;

RITENUTO sulla base di quanto su rappresentato, di dover procedere, per quanto di propria competenza, all'espressione del giudizio di compatibilità ambientale della Regione Puglia, nell'ambito del Provvedimento unico in materia ambientale di competenza statale di che trattasi, (ex art. 27 del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii., L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.).

La presente proposta deliberativa riveste carattere di urgenza stante la necessità di provvedere alla emissione parere di competenza ambientale della Regione Puglia, entro i termini di legge declinati dal D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii..

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione

dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss. mm. ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS. MM. II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera k) della L.r. 7/1997 e art. 20 L.r. n.11/2001, propone alla Giunta Regionale:

- 1. di esprimere**, per quanto di propria competenza, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., **giudizio negativo di compatibilità ambientale** per l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da dieci (10) aerogeneratori ed una potenza complessiva di 34,50 MWe, da realizzare nei comuni di Ascoli Satriano (FG) e Deliceto (FG), e relative opere di connessione alla RTN, proponente società Winderg S.r.l., sede legale in Via Trento, 64 – Vimercate (MI), in conformità al parere reso dal Comitato regionale per la VIA nella seduta del 12.11.2019 (allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante) e ai pareri espressi dagli Enti con competenza in materia ambientale coinvolti (pareri allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante);
- 2. di richiedere**, in caso di esito favorevole del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, che siano prescritte nel Decreto di provvedimento unico in materia ambientale, ai sensi del D. M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni;
- 3. di precisare** altresì che, nel caso di esito favorevole del procedimento statale, sia espressamente menzionato che *“ai fini IRAP il soggetto beneficiario dovrà avere necessariamente sede legale/ operativa nel territorio della Regione Puglia, così come stabilito dalla L. n. 244/2007, di modifica del d.lgs. n. 466/1997 ai fini dell'esatta individuazione e determinazione della base imponibile dell'IRAP”*;
- 4. di precisare** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere regionale nell'ambito del Provvedimento unico in materia ambientale di competenza statale;
- 5. di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale;
- 6. di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni, Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, alla Società proponente nonché alle Amministrazioni ed agli Enti interessati coinvolti dalla Regione Puglia;
- 7. di stabilire** che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea, e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. V.I.A. Impianti Energetici – A.I.A. – Supporto V.A.S.
Dott. Gaetano Sassanelli

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta regionale del 31 luglio 2015, n. 443 e ss. mm. ii., NON RAVVISA/RAVVISA le osservazioni riportate nell'allegato ___ alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Ing. Barbara Valenzano

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente
Giovanni Francesco Stea

DELIBEAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
ad unanimità di voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1. di esprimere**, per quanto di propria competenza, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., **giudizio negativo di compatibilità ambientale** per l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da dieci (10) aerogeneratori ed una potenza complessiva di 34,50 MWe, da realizzare nei comuni di Ascoli Satriano (FG) e Deliceto (FG), e relative opere di connessione alla RTN, proponente società Winderg S.r.l., sede legale in Via Trento, 64 – Vimercate (MI), in conformità al parere reso dal Comitato regionale per la VIA nella seduta del 12.11.2019 (allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante) e ai pareri espressi dagli Enti con competenza in materia ambientale coinvolti (pareri allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante);
- 2. di richiedere**, in caso di esito favorevole del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, che siano prescritte nel Decreto di provvedimento unico in materia ambientale, ai sensi del D. M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni;
- 3. di precisare** altresì che, nel caso di esito favorevole del procedimento statale, sia espressamente menzionato che *"ai fini IRAP il soggetto beneficiario dovrà avere necessariamente sede legale/ operativa nel territorio della Regione Puglia, così come stabilito dalla L. n. 244/2007, di modifica del d.lgs. n. 466/1997 ai fini dell'esatta individuazione e determinazione della base imponibile dell'IRAP"*;
- 4. di precisare** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere regionale nell'ambito del Provvedimento unico in materia ambientale di competenza statale;
- 5. di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale alla Sezione *"Amministrazione trasparente"* del sito web istituzionale;
- 6. di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni, Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, alla Società proponente nonché alle Amministrazioni ed agli Enti interessati coinvolti dalla Regione Puglia;

7. **di stabilire** che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A ORIGINALE

REGIONE
PUGLIASERVIZIO UNICO
SASSANELLIRegione Puglia
Sezione Autorizzazioni AmbientaliAOO_089/PROT
14/11/2019 - 0013870
Prot. Ingresso - Registro Protocollo Generale

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE**Parere espresso nella seduta del 12/11/2019 - Parere definitivo**

ai sensi del R.R. 22 giugno 2018, n. 7, pubblicato sul BURP n. 86 suppl. del 28/06/2018

Procedimento: ID_VIP_4402
Parere espresso nell'ambito del procedimento di rilascio del Provvedimento Unico in materia Ambientale di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM).

VIncA: NO SI

SIC IT9110032 "Valle del Cervaro - Bosco Incoronata" a 7 km SUD-EST;
Parco Naturale Regionale EUAP 1168 "Bosco Incoronata" a 10,2 km SUD;
ZSC IT9110033 "Accadia - Deliceto" a 9 km NORD-EST;

Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo: NO SI

Oggetto: Impianto eolico denominato "SAN POTITO" da realizzare nel Comune di Ascoli Satriano (FG) costituito da n. 10 aerogeneratori della potenza unitaria di 3,45 MW per una potenza complessiva di 34,50 MW ed opere civili ed infrastrutture elettriche connesse da realizzarsi anche nel Comune di Deliceto (FG).

Tipologia: Provvedimento Unico in materia Ambientale ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 152/2006 come modificato dall'art. 16, comma 1 del D. Lgs. n. 104/2017

Autorità competente: MATTM

Proponente: Winderg S.r.l. - Via Trento, 64 - 20871 Vimercate (MB)





ISTRUTTORIA TECNICA AI SENSI DELL'ART. 4 DEL R.R. 22 GIUGNO 2018, N. 7

PREMESSA

In data 13/12/2018 la Proponente presentava al MATTM, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 152/2006 come modificato dall'art. 16, comma 1 del D.Lgs. 104/2017, istanza per l'avvio del procedimento finalizzato al rilascio del Provvedimento Unico in materia Ambientale relativamente al progetto **"Impianto Eolico denominato "San Potito" da realizzarsi nel Comune di Ascoli Satriano (FG) alla località Torretta"**, ricompreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., al punto 2), denominata **"Impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW"**. Di tale istanza veniva reso Avviso Pubblico acquisito dal MATTM al prot. n. 0006976 del 19/03/2019.

Il progetto riguarda la realizzazione di un impianto eolico in agro del Comune di Ascoli Satriano (FG), in località "Torretta", a circa 4,3 km in direzione nord-ovest dal centro abitato e delle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) di TERNA S.p.A. ricadenti in parte nel Comune di Deliceto (FG).

L'impianto di produzione sarà costituito da n. 10 aerogeneratori della potenza nominale di 3,45 MW cadauno per una potenza complessiva del parco eolico pari a 34,50 MW.

L'opera nel suo complesso prevede:

- la realizzazione delle fondazioni per gli aerogeneratori e delle piazzole temporanee e definitive;
- l'adeguamento e realizzazione di strade (piste) necessarie alla costruzione ed esercizio dell'impianto eolico;
- costruzione di una Sottostazione Elettrica Utente di trasformazione MT/AT (SSEU) nel Comune di Deliceto (FG) in prossimità della Stazione Elettrica RTN denominata "Deliceto" e della linea elettrica in AT di connessione alla RTN;
- la realizzazione di elettrodotti interrati in MT per il collegamento degli aerogeneratori tra loro ed elettrodotti di vettoriamento in MT per il collegamento dell'impianto eolico alla SSEU.

A seguito di una serie di richieste di integrazioni da parte di Enti e dello stesso MATTM di cui si dirà in seguito e che dovevano essere fornite dalla Proponente entro il 25/08/2019, la stessa presentava nuovamente, ai sensi della medesima normativa sopra richiamata, istanza per il rilascio del Provvedimento Unico in materia Ambientale relativamente al progetto in questione. Di tale nuova istanza veniva reso Avviso Pubblico acquisito dal MATTM al prot. n. 0023056 del 12/09/2019.





**REGIONE
PUGLIA**

ELENCO ELABORATI ESAMINATI

Sono stati esaminati gli elaborati di seguito elencati, trasmessi inizialmente dalla Proponente unitamente a quelli dalla stessa successivamente trasmessi a seguito delle richieste di integrazioni pervenute dagli Enti e dal MATTM stesso, come pubblicati sul portale per le valutazioni ed autorizzazioni ambientali del MATTM – Sezione Provvedimento Unico in materia Ambientale al link <https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/6971/9901>:

Titolo	Sezione	Codice elaborato	Data
Nota di richiesta integrazioni del 27/05/2019	Richiesta integrazioni della documentazione	DVA-2019-0018308	27/05/2019
Avviso di pubblico del 19/03/2019	Avvisi di Pubblico	DVA/2019/6976	19/03/2019
Avviso di pubblico del 12/09/2019	Avvisi di Pubblico	28056	12/09/2019
Allegato alla richiesta di integrazioni del 27/05/2019 - Nota della CIVIA	Richiesta integrazioni della documentazione	DVA-2019-0012613	17/05/2019
Layout di progetto su catastale con perimetrazione dell'area sottoposta a vincolo idrogeologico - Quadro 3	Documentazione amministrativa	A 24 a.4	18/03/2019
Allegato alla richiesta di integrazioni del 27/05/2019 - Nota MBAC	Richiesta integrazioni della documentazione	DVA-2019-0012260	15/05/2019
Integrazioni del 13/05/2019 - Controdeduzioni da osservazioni di enti	Documentazione integrativa	D-1	27/05/2019
Integrazioni del 13/05/2019 - Integrazione SA	Documentazione integrativa	D-2	27/05/2019
Integrazioni del 13/05/2019 - Verifica della localizzazione dell'impianto rispetto ai piani vigenti e norme	Documentazione integrativa	D-3	27/05/2019
Integrazioni del 13/05/2019 - Cartografia Rete ecologica e biodiversità con riportata il buffer di 9 km rispetto all'impianto di progetto	Documentazione integrativa	D-3-a	27/05/2019
Integrazioni del 13/08/2019 - Cartografia P.P.I.R. riportante gli ambiti paesaggistici con indicazione del buffer di 9 km rispetto all'impianto di progetto	Documentazione integrativa	D-3-b-1	27/05/2019
Integrazioni del 13/08/2019 - Cartografia P.P.I.R. riportante le componenti geomorfologiche con indicazione del buffer di 9 km rispetto all'impianto di progetto	Documentazione integrativa	D-3-b-2	27/05/2019
Integrazioni del 13/08/2019 - Cartografia P.P.I.R. riportante le componenti idrologiche con indicazione del buffer di 9 km rispetto all'impianto di progetto	Documentazione integrativa	D-3-b-3	27/05/2019
Integrazioni del 12/05/2019 - Cartografia P.P.I.R. riportante le componenti botanico vegetazionali con indicazione del buffer di 9 km rispetto all'impianto di progetto	Documentazione integrativa	D-3-b-4	27/05/2019
Integrazioni del 13/08/2019 - Cartografia P.P.I.R. riportante le componenti aree protette e siti naturalistici con indicazione del buffer di 9 km rispetto all'impianto di progetto	Documentazione integrativa	D-3-b-5	27/05/2019
Integrazioni del 13/08/2019 - Cartografia P.P.I.R. riportante le componenti culturali ed inedite con indicazione del buffer di 9 km rispetto all'impianto di progetto	Documentazione integrativa	D-3-b-6	27/05/2019
Integrazioni del 13/08/2019 - Cartografia P.P.I.R. riportante le componenti valori percettivi con indicazione del buffer di 9 km rispetto all'impianto di progetto	Documentazione integrativa	D-3-b-7	27/05/2019
Integrazioni del 13/08/2019 - Cartografia P.U.T./a riportante l'ambito geomorfologico/botanico vegetazionale con indicazione del buffer di 9 km rispetto all'impianto di progetto	Documentazione integrativa	D-3-c-1	27/05/2019
Integrazioni del 13/08/2019 - Cartografia P.U.T./a riportante l'ambito storico culturale con indicazione del buffer di 9 km rispetto all'impianto di progetto	Documentazione integrativa	D-3-c-2	27/05/2019
Integrazioni del 13/08/2019 - Cartografia P.U.T./a riportante l'ambito storico culturale con indicazione del buffer di 9 km rispetto all'impianto di progetto	Documentazione integrativa	D-3-c-3	27/05/2019





Integratori dell'13/08/2019 - Cartografia riportante i con visuali su vasta scala con indicazione del buffer di 9 km rispetto all'impianto di progetto	Documentazione integrativa	D-3-d	27/05/2019
Integratori dell'13/08/2019 - Cartografia riportante l'uso del suolo con indicazione del buffer di 9 km rispetto all'impianto di progetto	Documentazione integrativa	D-3-e	27/05/2019
Integratori dell'13/08/2019 - Cartografia riportante le aree non idonee ai sensi del R.R. n.24 con indicazione del buffer di 9 km rispetto all'impianto di progetto	Documentazione integrativa	D-3-f	27/05/2019
Integratori dell'13/08/2019 - Impatti cumulativi nell'area vasta di 20 km rispetto all'impianto	Documentazione integrativa	D-4-a	30/07/2019
Integratori dell'13/08/2019 - Cartografia riportante gli impianti da fonti rinnovabili nell'area vasta di 20 km	Documentazione integrativa	D-4-a-1	30/07/2019
Integratori dell'13/08/2019 - Cartografia riportante l'irreversibilità cumulativa nell'area vasta di 20 km	Documentazione integrativa	D-4-a-2	30/07/2019
Integratori dell'13/08/2019 - Analisi cumulativa in materia di burden sharing	Documentazione integrativa	D-4-b	28/07/2019
Integratori dell'13/08/2019 - Relazione che analizza gli impatti visivi con produzione di foto-inserimenti	Documentazione integrativa	D-5	01/08/2019
Integratori dell'13/08/2019 - Componente geologica ed idrogeologica	Documentazione integrativa	D-6	27/05/2019
Integratori dell'13/08/2019 - Natura 2000-Valutazione d'incidenza	Documentazione integrativa	D-7-PARTE-I	29/07/2019
Integratori dell'13/08/2019 - Natura 2000-Valutazione d'incidenza	Documentazione integrativa	D-7-PARTE-II	29/07/2019
Integratori dell'13/08/2019 - Fase di cantiere	Documentazione integrativa	D-8	26/06/2019
Integratori dell'13/08/2019 - Piano preliminare fette e rocce da scavo	Documentazione integrativa	D-9	24/07/2019
Integratori dell'13/08/2019 - Breve relazione che rimanda alla D.7	Documentazione integrativa	D-10	31/07/2019
Integratori dell'13/08/2019 - Relazione che analizza la componente idrica	Documentazione integrativa	D-11	10/06/2019
Integratori dell'13/08/2019 - Relazione che analizza la componente rumore in fase di cantiere	Documentazione integrativa	D-12-a	29/07/2019
Integratori dell'13/08/2019 - Relazione che approfondisce la componente rumore in fase di esercizio	Documentazione integrativa	D-12-b	27/06/2019
Integratori dell'13/08/2019 - Mappa acustica in fase di esercizio	Documentazione integrativa	D-12-b-1	27/05/2019
Integratori dell'13/08/2019 - Relazione che analizza la componente vibrazioni	Documentazione integrativa	D-13	27/05/2019
Integratori dell'13/08/2019 - Revisione Piano di manutenzione	Documentazione integrativa	D-14	27/05/2019
Integratori dell'13/08/2019 - Revisione Piano di ammissione	Documentazione integrativa	D-15	27/05/2019
Integratori dell'13/08/2019 - Relazione che approfondisce il tema degli ai civici	Documentazione integrativa	D-16-a	27/05/2019
Integratori dell'13/08/2019 - Relazione sul tema con riguardo agli elaborati D.4.a.D.4.a.1.D.4.a.2	Documentazione integrativa	D-16-b	30/07/2019
Integratori dell'13/08/2019 - Relazione sulle componenti del PPI/P con riguardo agli elaborati D.3.b.2, D.3.b.3, D.3.b.4, D.3.b.5, D.3.b.6, D.3.b.7, D.3.c	Documentazione integrativa	D-16-c	27/05/2019
Integratori dell'13/08/2019 - Relazione che analizza i possibili effetti prodotti dall'impianto in progetto sugli usi del suolo	Documentazione integrativa	D-16-d	27/05/2019
Integratori dell'13/08/2019 - Breve relazione che rimanda alla D.5	Documentazione integrativa	D-16-e	27/05/2019
Integratori dell'13/08/2019 - Relazione che analizza gli impatti prodotti dalla viabilità anche mediante l'ausilio di fotorendena	Documentazione integrativa	D-16-f	26/06/2019
Integratori dell'13/08/2019 - Schede statiche di mosere, palazzi e tratturi prossimi all'impianto in progetto	Documentazione integrativa	D-16-g	24/07/2019
Integratori dell'13/08/2019 - Planimetria con ubicazione delle mosere e palazzi prossimi all'impianto in progetto	Documentazione integrativa	D-16-g-1	24/07/2019
Integratori dell'13/08/2019 - Fotosimulazioni comparative dell'impianto prodotto con beni culturali visto tipico	Documentazione integrativa	D-16-g-2	27/05/2019

Handwritten notes and signatures on the left margin, including a circled 'X' and various scribbles.

Handwritten signature on the right margin.

4





Integratori dell'13/08/2019 - Fotosimulazioni, comprensive dell'impianto proposto, dal parco verso i beni culturali	Documentazione integrativa	D-16-g-3	27/08/2019
SA- Quadro di riferimento programmatico	Quadro di Riferimento Programmatico	A-17-a	16/10/2018
Relazione tecnica sui movimenti terra	Documentazione integrativa volontaria	A-25- Relazione tecnica	27/03/2019
Layout di progetto su catastale con delimitazione dell'area sottoposta a vincolo idrogeologico - Quadro di unione	Documentazione integrativa volontaria	A-24.a.1	18/03/2019
Layout di progetto su catastale con delimitazione dell'area sottoposta a vincolo idrogeologico - Quadro 1	Documentazione integrativa volontaria	A-24.a.2	18/03/2019
Layout di progetto su catastale con delimitazione dell'area sottoposta a vincolo idrogeologico - Quadro 2	Documentazione integrativa volontaria	A-24.a.3	16/10/2018
Planimetria piazzola aerogeneratore A1	Documentazione integrativa volontaria	A-24.b.1	08/03/2019
Planimetria piazzola aerogeneratore A2	Documentazione integrativa volontaria	A-24.b.2	08/03/2019
Planimetria piazzola aerogeneratore A3	Documentazione integrativa volontaria	A-24.b.3	08/03/2019
Planimetria piazzola aerogeneratore A4	Documentazione integrativa volontaria	A-24.b.4	08/03/2019
Planimetria piazzola aerogeneratore A5	Documentazione integrativa volontaria	A-24.b.5	08/03/2019
Planimetria piazzola aerogeneratore A6	Documentazione integrativa volontaria	A-24.b.6	08/03/2019
Planimetria piazzola aerogeneratore A9	Documentazione integrativa volontaria	A-24.b.7	08/03/2019
Sezioni trasversali piazzole in fase di cantiere Piazzole aerogeneratori A1-A2-A3	Documentazione integrativa volontaria	A-24.c.1	08/03/2019
Sezioni trasversali piazzole in fase di cantiere Piazzole aerogeneratori A4-A5-A6	Documentazione integrativa volontaria	A-24.c.2	08/03/2019
Sezioni trasversali piazzole in fase di cantiere Piazzole aerogeneratore A9	Documentazione integrativa volontaria	A-24.c.3	08/03/2019
Sezioni trasversali piazzole in fase di esercizio Piazzole aerogeneratori A1-A2-A3	Documentazione integrativa volontaria	A-24.d.1	08/03/2019
Sezioni trasversali piazzole in fase di esercizio Piazzole aerogeneratori A4-A5-A6	Documentazione integrativa volontaria	A-24.d.2	08/03/2019
Sezioni trasversali piazzole in fase di esercizio Piazzole aerogeneratore A9	Documentazione integrativa volontaria	A-24.d.3	08/03/2019
Relazione geologica Ascoli Satriano I San Polito	Documentazione integrativa volontaria	Relazione geologica Ascoli Satriano I San Polito	01/10/2018
istanza per rilascio parere di fini del vincolo idrogeologico	Documentazione integrativa volontaria	ISTANZA-R.R.-92015-ARR-26	18/04/2019
Certificato di destinazione urbanistica n. 165/2018	Documentazione integrativa volontaria	CDU-Ascoli S	30/11/2018
SA - Quadro di riferimento progettuale	Quadro di Riferimento Progettuale	A-17-c	16/10/2018
Soluzione alternativa	Quadro di riferimento Progettuale	A-17-e	16/10/2018
Relazione tecnica impianto edico	Elaborati di Progetto	A-10	17/10/2018
relazione preliminare sulle strutture	Elaborati di Progetto	A-11-a	16/10/2018
Plano particolare di esproprio descrittivo	Elaborati di Progetto	A-13	16/10/2018
Cronoprogramma	Elaborati di Progetto	A-14	16/10/2018
Disciplinare descrittivo	Elaborati di Progetto	A-15	16/10/2018
Corografia di insediamento dell'area	Elaborati di Progetto	A-16-a.1	16/10/2018





**REGIONE
PUGLIA**

Layout di progetto su catastale - Quadro di unione	Elaborati di Progetto	A-16-a-16-a	16/10/2018
Layout di progetto su catastale - Quadro 1	Elaborati di Progetto	A-16-a-16-b	16/10/2018
Layout di progetto su catastale - Quadro 2	Elaborati di Progetto	A-16-a-16-c	16/10/2018
Layout di progetto su catastale - Quadro 3	Elaborati di Progetto	A-16-a-16-d	16/10/2018
Piano di esproprio grafico - Quadro di unione	Elaborati di Progetto	A-16-a-18-a	16/10/2018
Piano di esproprio grafico - Quadro 1	Elaborati di Progetto	A-16-a-18-b	16/10/2018
Piano di esproprio grafico - Quadro 2	Elaborati di Progetto	A-16-a-18-c	16/10/2018
Piano di esproprio grafico - Quadro 3	Elaborati di Progetto	A-16-a-18-d	16/10/2018
Piano di esproprio grafico - Quadro 4	Elaborati di Progetto	A-16-a-18-e	16/10/2018
Piano di esproprio grafico - Quadro 5	Elaborati di Progetto	A-16-a-18-f	16/10/2018
Piano di esproprio grafico - Quadro 6	Elaborati di Progetto	A-16-a-18-g	16/10/2018
Planimetria dei tracciati dell'elettrodotta su carta tecnica regionale ed indicazione delle interferenze - Quadro di unione	Elaborati di Progetto	A-16-a-19-a	16/10/2018
Planimetria dei tracciati dell'elettrodotta su carta tecnica regionale ed indicazione delle interferenze - Quadro 1	Elaborati di Progetto	A-16-a-19-b	16/10/2018
Planimetria dei tracciati dell'elettrodotta su carta tecnica regionale ed indicazione delle interferenze - Quadro 2	Elaborati di Progetto	A-16-a-19-c	16/10/2018
Stralcio del PUG di Ascoli Satriano - Vincoli PUT/p (AIE)	Elaborati di Progetto	A-16-a-2-a	16/10/2018
Stralcio del PUG di Ugento - Vincoli PUT/p (AIE)	Elaborati di Progetto	A-16-a-2-b	16/10/2018
Layout area parco con individuazione delle interferenze - indicazione distanza minima da strade statali, provinciali ed edicole	Elaborati di Progetto	A-16-a-20-a	16/10/2018
Layout area parco con individuazione delle interferenze - indicazione distanza minima da centri abitati	Elaborati di Progetto	A-16-a-20-b	16/10/2018
Layout area parco con individuazione delle interferenze - indicazione distanza minima da impianti esistenti ed in corso di autorizzazione	Elaborati di Progetto	A-16-a-20-c	16/10/2018
Coraggio generale	Elaborati di Progetto	A-16-a-3	16/10/2018
Stralcio PUG del comune di Ascoli Satriano - Vincoli PUT/p - (AID - idrologia superficiale)	Elaborati di Progetto	A-16-a-4-b-3	16/10/2018
Stralcio PUG del comune di Ascoli Satriano - Vincoli PUT/p - (AID - Geomorfologia - Reticoli fluviali, arenili piano alluvionali, cigli e circoli)	Elaborati di Progetto	A-16-a-4-b-5	16/10/2018
Stralcio PUG del comune di Ascoli Satriano - Vincoli PUT/p - (AID - Geomorfologia - Cigli e pendenze)	Elaborati di Progetto	A-16-a-4-b-6	16/10/2018
Stralcio PUG del comune di Ascoli Satriano - Vincoli PUT/p - (AID - Geomorfologia - Versanti significativi)	Elaborati di Progetto	A-16-a-4-b-7	16/10/2018
Stralcio PUG del comune di Ascoli Satriano - Vincoli PUT/p - (AID - Vincoli fontinali, macchie e boscaglie)	Elaborati di Progetto	A-16-a-4-b-8	16/10/2018
Ubicazione dell'impianto eccello rispetto ai siti UNESCO	Elaborati di Progetto	A-16-a-4-d	16/10/2018
Ubicazione dell'impianto rispetto ai siti REIE NATURA 2000	Elaborati di Progetto	A-16-a-4-e	16/10/2018
Ubicazione dell'impianto rispetto a grotte e cavità	Elaborati di Progetto	A-16-a-4-f	16/10/2018
Ubicazione dell'impianto rispetto a parchi ed aree protette	Elaborati di Progetto	A-16-a-4-g	16/10/2018
Inquadramento generale su orofoto con localizzazione geografica	Elaborati di Progetto	A-16-a-5	16/10/2018





**REGIONE
PUGLIA**

Layout area parco con mutue distanze tra aerogeneratori	Elaborati di Progetto	A-16-b-1	16/10/2018
Pianta e prospetti cabina di raccolta	Elaborati di Progetto	A-16-c-3	16/10/2018
Sedoni tipo di cavadotto	Elaborati di Progetto	A-16-c-4	16/10/2018
Risoluzioni interferenze cavadotto	Elaborati di Progetto	A-16-c-5	16/10/2018
Relazione di pubblica utilità	Elaborati di Progetto	A-19	16/10/2018
Piano preliminare di utilizzo delle terre e ricce da scavo	Elaborati di Progetto	A-20	16/10/2018
Relazione Peda-agronomica	Elaborati di Progetto	A-21	16/10/2018
Computo metrico estimativo	Elaborati di Progetto	A-22	16/10/2018
Studio anemologico	Elaborati di Progetto	A-5	16/10/2018
Studio di fattibilità acustica aerogeneratore modello Vestas V-136 P - 3.45 MW	Elaborati di Progetto	A-6	16/10/2018
Analisi degli effetti della rottura degli organi rotanti	Elaborati di Progetto	A-7	16/10/2018
Studio degli effetti Shadow-Flickering modello Vestas V-136 P - 3.45 MW	Elaborati di Progetto	A-8	16/10/2018
Piano di manutenzione e gestione dell'impianto	Elaborati di Progetto	B	16/10/2018
Piano di dismissione	Elaborati di Progetto	C	16/10/2018
Relazione di calcolo e dimensionamento Rete MT	Elaborati di Progetto	GE-ASS03-PD-A-11-b	16/10/2018
Relazione sull'impatto elettromagnetico dell'impianto	Elaborati di Progetto	GE-ASS03-PD-A-12	16/10/2018
Corografia delle opere di rete per la connessione	Elaborati di Progetto	GE-ASS03-PD-A-16-a-1-a	16/10/2018
Planimetria catastale delle opere di rete per la connessione	Elaborati di Progetto	GE-ASS03-PD-A-16-a-1-f	16/10/2018
Planimetria e profili elettromeccanici stazione elettrica AT/MT	Elaborati di Progetto	GE-ASS03-PD-A-16-b-2	16/10/2018
Planimetria fondazioni stazione elettrica AT/MT	Elaborati di Progetto	GE-ASS03-PD-A-16-b-3	16/10/2018
Architettonici fondazioni stazione elettrica AT/MT	Elaborati di Progetto	GE-ASS03-PD-A-16-b-4	16/10/2018
Planimetria e particolari costruttivi rete di terra stazione elettrica AT/MT	Elaborati di Progetto	GE-ASS03-PD-A-16-b-5	16/10/2018
Edificio stazione elettrica AT/MT. Pianta e Prospetti	Elaborati di Progetto	GE-ASS03-PD-A-16-b-6	16/10/2018
Shelter per organi di regolazione stazione elettrica AT/MT	Elaborati di Progetto	GE-ASS03-PD-A-16-b-7	16/10/2018
Schema elettrico unitaire stazione elettrico AT/MT	Elaborati di Progetto	GE-ASS03-PD-A-16-b-8-rev01	16/10/2018
Schema elettrico unitaire dell'impianto esico	Elaborati di Progetto	GE-ASS03-PD-A-16-b-9	16/10/2018
Planimetria e profili elettromeccanici stazione elettrica di trazione	Elaborati di Progetto	GE-ASS03-PD-A-16-b-10	17/10/2018
Pianta e prospetti edificio comandi	Elaborati di Progetto	GE-ASS03-PD-A-16-b-11	18/10/2018
Relazione tecnica opere di rete per la connessione	Elaborati di Progetto	GE-ASS03-PD-A-9	16/10/2018
SIA - Quadro di riferimento ambientale	Quadro di riferimento Ambientale	A-17-b	16/10/2018



Handwritten signature

7

Handwritten signature

Handwritten signature



REGIONE PUGLIA

Relazione generale	Beni culturali art.21 D.lgs.42/2004	A-1	16/10/2018
Stralcio PUG del comune di Ascoli Satriano - Vincoli PUTT/p - vincoli e segnalazioni archeologiche ed architettoniche	Beni culturali art.21 D.lgs.42/2004	A-16-a-4-b-1	16/10/2018
Stralcio PUG del comune di Ascoli Satriano - Vincoli PUTT/p - (AID - vincoli ut civili)	Beni culturali art.21 D.lgs.42/2004	A-16-a-4-b-4	16/10/2018
Stralcio PPR del comune di Delicato - Vincoli PUTT/p - (AID - Vincoli idrogeologici e paesaggistici)	Beni culturali art.21 D.lgs.42/2004	A-16-a-4-c	16/10/2018
Pianta e prospetti aerogeneratore modello Vestas V 136 P = 3.45 MW	Beni culturali art.21 D.lgs.42/2004	A-16-c-1	16/10/2018
Inquadramento generale con ubicazione scatti fotografici in area parco	Beni culturali art.21 D.lgs.42/2004	A-18-a	16/10/2018
Scatti fotografici dello stato dei luoghi ante operam in area parco	Beni culturali art.21 D.lgs.42/2004	A-18-b	16/10/2018
Foto inserimenti - Scatti da n.1 a n.8	Beni culturali art.21 D.lgs.42/2004	A-18-c-1	16/10/2018
Foto inserimenti - Scatti da n.9 a n.16	Beni culturali art.21 D.lgs.42/2004	A-18-c-2	16/10/2018
Foto inserimenti - Scatti da n.17 a n.24	Beni culturali art.21 D.lgs.42/2004	A-18-c-3	16/10/2018
Foto inserimenti - Scatti da n.25 a n.25	Beni culturali art.21 D.lgs.42/2004	A-18-c-4	16/10/2018
Foto inserimenti - Panoramone 180°	Beni culturali art.21 D.lgs.42/2004	A-18-c-5	16/10/2018
Carta dell'intervisibilità	Beni culturali art.21 D.lgs.42/2004	A-18-d	16/10/2018
Relazione paesaggistica	Beni culturali art.21 D.lgs.42/2004	A-18	16/10/2018
IAV.1 Carta di inquadramento territoriale e dei siti noti	Beni culturali art.21 D.lgs.42/2004	A-4-a	16/10/2018
IAV.2 Carta della fotointerpretazione con indicazione delle anomalie	Beni culturali art.21 D.lgs.42/2004	A-4-b	16/10/2018
IAV.3 Carta della visibilità e delle aree ricognite su base catastale	Beni culturali art.21 D.lgs.42/2004	A-4-c-1	16/10/2018
IAV.3 Carta della visibilità e delle aree ricognite su base catastale	Beni culturali art.21 D.lgs.42/2004	A-4-c-2	16/10/2018
IAV.4 Carta del richio archeologico con indicazione delle UF individuate in ricognizione	Beni culturali art.21 D.lgs.42/2004	A-4-d	16/10/2018
Relazione archeologica	Beni culturali art.21 D.lgs.42/2004	A-4	16/10/2018
Planimetria area parco in fase di cantiere-Quadro di unione	Vincolo idrogeologico	A-16-a-13-a	16/10/2018
Planimetria area parco in fase di cantiere-Quadro 1	Vincolo idrogeologico	A-16-a-13-b	16/10/2018
Planimetria area parco in fase di cantiere-Quadro 2	Vincolo idrogeologico	A-16-a-13-c	16/10/2018
Planimetria area parco in fase di cantiere-Quadro 3	Vincolo idrogeologico	A-16-a-13-d	16/10/2018
Planimetria area parco in fase di cantiere-Quadro 4	Vincolo idrogeologico	A-16-a-13-e	16/10/2018
Profilo stradale longitudinale- D1ramazione A1	Vincolo idrogeologico	A-16-a-14-a	16/10/2018
Profilo stradale longitudinale- D1ramazione A2-A3-A4-A5	Vincolo idrogeologico	A-16-a-14-b	16/10/2018
Profilo stradale longitudinale- D1ramazione A6-A7	Vincolo idrogeologico	A-16-a-14-c	16/10/2018
Profilo stradale longitudinale- D1ramazione A8-A9-A10	Vincolo idrogeologico	A-16-a-14-d	16/10/2018
Layout di progetto su carta tecnica regionale - Quadro di unione	Vincolo idrogeologico	A-16-a-15-a	16/10/2018

Handwritten notes and signatures on the left margin, including a large 'X' and various initials.



Handwritten mark resembling the number '8'.

Handwritten signatures and initials on the right margin.



**REGIONE
PUGLIA**

Layout di progetto su carta tecnica regionale - Quadro 1	Vincolo idrogeologico	A-16-a-15-b	16/10/2018
Layout di progetto su carta tecnica regionale - Quadro 2	Vincolo idrogeologico	A-16-a-15-c	16/10/2018
Layout di progetto su carta tecnica regionale - Quadro 3	Vincolo idrogeologico	A-16-a-15-d	16/10/2018
Layout area parco con sistemazione finale del sito - Quadro di unione	Vincolo idrogeologico	A-16-a-21-a	16/10/2018
Layout area parco con sistemazione finale del sito - Quadro 1	Vincolo idrogeologico	A-16-a-21-b	16/10/2018
Layout area parco con sistemazione finale del sito - Quadro 2	Vincolo idrogeologico	A-16-a-21-c	16/10/2018
Layout area parco con sistemazione finale del sito - Quadro 3	Vincolo idrogeologico	A-16-a-21-d	16/10/2018
Layout area parco con sistemazione finale del sito - Quadro 4	Vincolo idrogeologico	A-16-a-21-e	16/10/2018
Stralcio PUG del comune di Ascoli Satriano - Vincoli PUI/p - (AID - vincoli idrogeologici)	Vincolo idrogeologico	A-16-a-4b-2	16/10/2018
Sezione tipo stradale	Vincolo idrogeologico	A-16-c-2	16/10/2018
SIA - Sintesi non tecnica	Sintesi non tecnica	A-17-d	16/10/2018
Stralcio PUG del comune di Ascoli Satriano - Vincoli PAI (AdB Puglia)	Altri titoli ambientali	A-16-a-4-a	16/10/2018
Relazione Geologica. Studio di compatibilità geologica, geotecnica, idrogeologica, idrologica e idraulica	Altri titoli ambientali	A-2	16/10/2018
Studio di compatibilità idrologica e idraulica - Relazione idrologica	Altri titoli ambientali	A-3-A	16/10/2018
Studio di compatibilità idrologica e idraulica - Relazione idraulica	Altri titoli ambientali	A-3-B	16/10/2018
Studio di compatibilità idrologica e idraulica - Allegato 1	Altri titoli ambientali	A-3-C	16/10/2018
Studio di compatibilità idrologica e idraulica - Allegato 2	Altri titoli ambientali	A-3-D	16/10/2018
Studio di compatibilità idrologica e idraulica - Allegato 3	Altri titoli ambientali	A-3-E	16/10/2018
Studio di compatibilità idrologica e idraulica - Allegato 4	Altri titoli ambientali	A-3-F	16/10/2018
Studio di compatibilità idrologica e idraulica - Allegato 5	Altri titoli ambientali	A-3-G	16/10/2018
Studio di compatibilità idrologica e idraulica - Allegato 6	Altri titoli ambientali	A-3-H	16/10/2018
Studio di compatibilità idrologica e idraulica - Allegato 7	Altri titoli ambientali	A-3-I	16/10/2018
Studio di compatibilità idrologica e idraulica - Allegato 8	Altri titoli ambientali	A-3-L	16/10/2018
Studio di compatibilità idrologica e idraulica - Allegato 9	Altri titoli ambientali	A-3-M	16/10/2018
Studio di compatibilità idrologica e idraulica - Allegato 10	Altri titoli ambientali	A-3-N	16/10/2018
Integrazioni del 25/03/2019 - AdB Puglia	vane	INI-01	25/03/2019
Parere della Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale in data 26/04/2019	Pareri	DVA-2019-0010520	26/04/2019
Parere dell'Ente AdB Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia in data 11/04/2019	Pareri	DVA-2019-0009307	11/04/2019
Parere dell'Ente AdB Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia in data 04/03/2019	Pareri	DVA-2019-0005480	04/03/2019



[Handwritten signature]

[Handwritten mark]

[Handwritten signatures and initials]



**REGIONE
PUGLIA**

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

Descrizione dell'intervento

Come riportato nell'Elaborato "A-1" (*RELAZIONE GENERALE*) l'impianto eolico sarà realizzato in un'area di intervento ubicata in zona agricola in agro del Comune di Ascoli Satriano (FG), località "Torretta", a circa 4,3 km a nord-ovest del relativo centro abitato.

Come descritto negli Elaborati "A-10" (*RELAZIONE TECNICA IMPIANTO EOLICO*), "A-15" (*DISCIPLINARE DESCRITTIVO*), "A-17-c" (*SIA-QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE*) e "A-24" (*RELAZIONE OPERE DA REALIZZARE IN AREA SOTTOPOSTA A VINCOLO IDROGEOLOGICO*), l'impianto eolico sarà costituito da n. 10 aerogeneratori ciascuno di marca VESTAS, modello V136 della potenza nominale di 3,45 MW, per una potenza complessiva del parco eolico pari a 34,50 MW.

L'aerogeneratore scelto è del tipo ad asse orizzontale, con altezza del mozzo di 112 metri e con rotore a tre pale ciascuna da 68 metri, dunque avrà diametro del rotore pari a 136 metri ed una altezza massima di 180 metri.

La seguente Figura 1, estrapolata dal predetto Elaborato "A-1", riporta i dati riepilogativi della ubicazione, nell'area di intervento, dei 10 aerogeneratori costituenti il parco eolico:

AEROGENERATORE	COMUNE	FG	PART.
A1	ASCOLI SATRIANO (FG)	21	118
A2	ASCOLI SATRIANO (FG)	22	64
A3	ASCOLI SATRIANO (FG)	22	100
A4	ASCOLI SATRIANO (FG)	22	1
A5	ASCOLI SATRIANO (FG)	23	93
A6	ASCOLI SATRIANO (FG)	20	23
A7	ASCOLI SATRIANO (FG)	20	27
A8	ASCOLI SATRIANO (FG)	20	53
A9	ASCOLI SATRIANO (FG)	20	389-390
A10	ASCOLI SATRIANO (FG)	20	8

Figura 1: tabella riepilogativa dei dati catastali di ubicazione degli aerogeneratori.

Come si evince dall'Elaborato "GE-ASS03-PD-A-16-b-9" (*SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE DELL'IMPIANTO EOLICO*) l'impianto eolico sarà suddiviso in 3 sottoimpianti eolici.





REGIONE
PUGLIA

I sottoimpianti verranno realizzati raggruppando opportunamente gli aerogeneratori tra loro in entra-esce mediante linee elettriche interrate in MT a 30 kV (previa trasformazione sull'aerogeneratore della propria tensione a 30 kV). Sono previsti in particolare i sottoimpianti 1, 2 e 3 rispettivamente costituiti da 3, 4 e 3 aerogeneratori. Le linee elettriche in MT provenienti dai tre sottoimpianti saranno collegate in ingresso ad una apposita cabina di raccolta dalla quale partiranno 3 elettrodotti di vettoriamento esterni all'area degli aerogeneratori, i quali trasporteranno l'energia complessivamente prodotta dall'impianto eolico fino alla sezione in MT di una apposita Sottostazione Elettrica Utente di trasformazione MT/AT 30/150 kV (SSEU). Come descritto nell'Elaborato "GE-ASS03-PD-A-9" (RELAZIONE TECNICA OPERE DI RETE PER LA CONNESSIONE), in accordo con la STMG rilasciata da TERNA S.p.A. con comunicazione prot. n. TE/P2007003926 del 29/03/2007 - Codice 07006046, l'impianto eolico verrà collegato alla RTN in antenna a 150 kV sul futuro ampliamento della sezione a 150 kV della Stazione Elettrica RTN 150/380 kV "Deliceto":



Figura 2: rappresentazione su ortofoto dell'impianto eolico, della rete di elettrodotti interni all'area di impianto e degli impianti di utenza e di rete per la connessione.





La connessione alla RTN prevede la condivisione dello Stallo a 150 kV in Stazione RTN e le altre opere di rete con altri impianti e precisamente l'altro impianto della Proponente con soluzione di connessione Codice 201700082 e l'impianto di produzione della ATS Energia PE Sant'Agata S.r.l. con soluzione di connessione Codice 08007896. La SSEU di trasformazione 30/150 kV della Proponente, da realizzare nel Comune di Deliceto (FG) sarà in comune tra i due impianti della stessa. Mediante cavo interrato in AT a 150 kV uscente dalla SSEU verrà realizzato il collegamento in antenna allo Stallo a 150 kV condiviso in Stazione RTN:

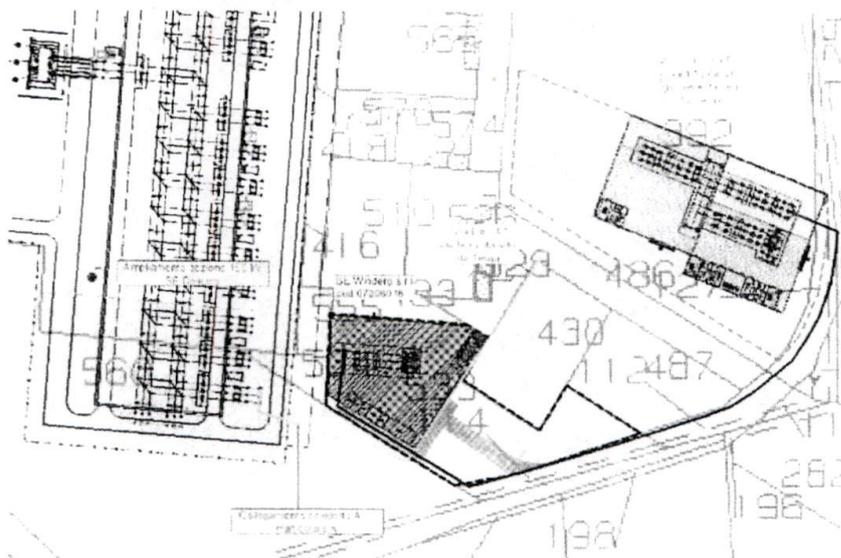


Figura 3: particolari impianti di utenza e di rete per la connessione.

Pareri pervenuti

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia - Parere preliminare prot. n. 0002659 del 04/03/2019.

L'AdB, esaminati gli elaborati progettuali e riepilogate le opere in progetto, ha svolto una istruttoria preliminare rilevando quanto segue in relazione al PAI vigente (aggiornamento al 27/02/2017):

- gli aerogeneratori A6, A7, A8, A9 e A10 ed opere ad essi direttamente annesse, intersecano o sono prossimi al reticolo idrografico riportato sulla cartografia IGM 1:25000 le cui aree di pertinenza (150 m a sinistra e destra) sono disciplinate dagli artt. 6 e 10 delle NTA del PAI;



REGIONE
PUGLIA

- diversi tratti della nuova viabilità da realizzare e della viabilità esistente e da adeguare nonché dei tracciati della rete di elettrodotti interni in MT e del tracciato degli elettrodotti esterni in MT di vettoriamento dell'energia dalla cabina di raccolta alla SSEU, intersecano o sono prossimi al predetto reticolo idrografico;
- un breve tratto della nuova viabilità da realizzare per l'accesso all'aerogeneratore A10 ricade in aree classificate ad "Alta pericolosità idraulica (A.P.)" e a "Media pericolosità idraulica (M.P.)" disciplinate dagli artt. 7 e 8 delle NTA del PAI;
- Tutti gli aerogeneratori ed opere ad essi direttamente annesse, la nuova viabilità da realizzare e la viabilità esistente da adeguare, la cabina di raccolta, i tracciati degli elettrodotti interni in MT per il trasporto dell'energia alla cabina di raccolta, il tracciato degli elettrodotti esterni in MT di vettoriamento dell'energia dalla cabina di raccolta alla SSEU, la SSEU da realizzare in prossimità della Stazione Elettrica RTN "Deliceto" ed i relativi collegamenti in AT, ricadono in aree classificate a "Pericolosità geomorfologica media e moderata (P.G.1.)" ai sensi dell' art. 15 delle NTA del PAI.

Tuttavia l'AdB, preso atto delle valutazioni e degli studi condotti dalla Proponente e riportati negli Elaborati "A-3-B" (*STUDIO DI COMPATIBILITÀ IDROLOGICA E IDRAULICA – RELAZIONE IDRAULICA*) e "A-2" (*RELAZIONE GEOLOGICA*) rispettivamente in merito agli aspetti di compatibilità idraulica e di compatibilità geomorfologica rispetto al PAI, dichiara quanto segue:

Alla luce della intera documentazione progettuale ed in considerazione di tutto quanto innanzi rappresentato, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene di evidenziare che il proprio parere di compatibilità del progetto in esame rispetto al Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (P.A.I.), debba essere subordinato ad ulteriori approfondimenti tecnico-progettuali. Tali approfondimenti, da redigere a cura del proponente, all'interno di un adeguato "Studio di compatibilità geologica e geotecnica", redatto ai sensi dagli artt. 11 e 15 delle N.T.A. del P.A.I., dovranno dimostrare - sulla base di una analisi quantitativa della stabilità geomorfologica del relativo terreno o versante di sedime, in condizioni ante e post-operam, il cui livello di approfondimento deve essere proporzionato alle dimensioni e al carico esercitato sul suolo da ciascuna tipologia delle opere stesse - l'esistenza di adeguate condizioni di sicurezza geomorfologica per tutti gli aerogeneratori di progetto (da A1 ad A10) e le relative opere di pertinenza, la nuova viabilità prevista e la viabilità esistente da adeguare, la cabina elettrica di raccolta, il cavidotto interrato interno in media tensione per il trasferimento dell'energia prodotta dagli aerogeneratori alla cabina di raccolta, il cavidotto interrato MT esterno per il trasferimento dell'energia prodotta dalla cabina di raccolta alla stazione di trasformazione di utenza 30/150 kV, le n. 2 sottostazioni di trasformazione da realizzarsi in prossimità della Stazione RTN "Deliceto" e i relativi cavidotti A.T.





e comunica di poter formulare il proprio parere finale sull'intervento solo a seguito della acquisizione e valutazione della documentazione tecnica integrativa che la Proponente dovrà fornire per dare riscontro alle richieste di approfondimento di cui sopra.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia - Istruttoria preliminare prot. n. 0004679 del 10/04/2019.

L'ADB, acquisito e preso atto dello *Studio di compatibilità geologica, geotecnica, idrogeologica, idrologica e sismica* trasmesso dalla Proponente ad integrazione in data 29/03/2019 e teso a fornire riscontro agli approfondimenti di cui sopra, ha espresso parere di compatibilità dell'intervento con le NTA del PAI vigente, con alcune prescrizioni di carattere generale da inserire nell'atto autorizzativo finale, per la cui descrizione di dettaglio si rimanda al parere medesimo.

ARPA PUGLIA - Dipartimento Provinciale di Foggia - Parere prot. n. 0025411 – 32 del 04/04/2019.

L'ARPA - Foggia, analizzata la documentazione progettuale, evidenzia in particolare le seguenti criticità:

- la relazione di calcolo della gittata produce il calcolo solo per rottura al mozzo ma non per rottura del frammento a 5 metri dalla punta della pala, dunque non è stata calcolata la gittata massima per le necessarie verifiche di sicurezza. Non essendo stata calcolata la gittata massima (corrispondente alla ipotesi di rottura del frammento) non è possibile stabilire se gli aerogeneratori si trovino a distanza di sicurezza dalle strade e dai ricettori;
- la valutazione dell'impatto acustico prodotta non tiene conto della verifica da effettuare al variare della velocità del vento ed esclude la verifica del livello differenziale in prossimità dei ricettori;
- risultano mancanti le informazioni relative alle misure previste per il controllo delle emissioni nell'ambiente.

Alla luce delle criticità rilevate, ARPA – Foggia sospende la propria valutazione di competenza fino alla trasmissione, da parte della Proponente, della documentazione necessaria a fornire i riscontri richiesti.





REGIONE
PUGLIA

REGIONE PUGLIA – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali Risorse – Servizio Territoriale di Foggia - Parere prot. n. 24350 del 24/04/2019.

Il Servizio Territoriale di Foggia esprime parere favorevole, solo ed esclusivamente rispetto al vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923 e del R.R. 9/2015, per i movimenti terra previsti dalle opere civili in progetto.

Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio – Servizio V Tutela del paesaggio - Parere prot. n. 0013785-P del 15/05/2019.

Questa Direzione, sentita la Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per le province BAT e FG, ha richiesto le seguenti integrazioni:

- Un approfondimento delle parziali interferenze di alcune aree in progetto con terreni gravati da usi civili (aerogeneratori A8, A9, A10, A4) e con alcuni percorsi tratturali;
- Un'analisi cartografica degli impatti cumulativi, in cui, nell'Area Vasta di Indagine (di seguito AVI), conforme alle indicazioni delle Linee Guida Nazionali, siano rappresentati tutti gli impianti eolici/fotovoltaici esistenti e/o autorizzati, compresi quelli in autorizzazione unica riportati sul BUR sino alla data di redazione del documento, nonché quelli indicati nel catasto degli impianti FER di cui alla D.G.R. 2122/2012 (fonte SIT Puglia). In proposito si rileva che non appare sufficiente a condurre le necessarie valutazioni sugli impatti cumulativi potenzialmente indotti dall'impianto in progetto la tavola A-16-a-20-c denominata "Layout area parco con individuazione delle interferenze: indicazione distanza minima da impianti esistenti ed in corso di autorizzazione", in cui il buffer cumulativo considerato è pari a 680 metri;
- L'inserimento nell'elaborato Relazione paesaggistica di cartografie recanti vincoli paesaggistici e ulteriori contesti presenti in nell'area vasta (desunti dalle cartografie del PPTR) da riferire, ai sensi delle Linee Guida di cui al DM 10 settembre 2010, a un ambito distanziale pari a 50 volte l'altezza massima degli aerogeneratori (data dalla somma dell'altezza al mozzo e del raggio della pala eolica);
- Una valutazione dei possibili effetti sugli usi del suolo (per esempio, su quelli agricoli);
- Una revisione e/o integrazione dei fotoinserimenti con una rappresentazione dello stato dei luoghi post operam effettuata a partire da punti di vista maggiormente ravvicinati agli aerogeneratori e in cui, ai fini della valutazione degli impatti cumulativi, siano visibili, non solo gli impianti FER autorizzati e/o in fase di cantierizzazione, ma anche quelli attualmente in corso di VIA statale o provinciale proposti da altre società. Inoltre, si richiede che nelle fotosimulazioni più significative sia visibile anche la verniciatura «bianca e rossa delle pale e della torre» e conforme alle disposizioni ENAC che, in caso di aerogeneratori di altezza dal suolo superiore ai 100 m, per garantire la sicurezza del volo, prevedono un'apposita segnaletica cromatica degli stessi;





- Un'integrazione allo studio della viabilità da impiegarsi per il raggiungimento del sito e relativi interventi di adeguamento, non risultando sufficiente alla valutazione delle trasformazioni paesaggistiche indotte dalla realizzazione di nuove strade di accesso al sito e piazzole di nuova costruzione a servizio dell'impianto la Tavola "Distanze impianto da viabilità principale" allegata al SIA. Si richiede pertanto una dettagliata descrizione fotografica dello stato dei luoghi ante operam, corredata da renderings della nuova viabilità (definitiva) e del rapporto con la preesistente;
- Schede informative relative ai beni culturali, come Palazzo D'Ascoli (tutelato ai sensi della parte II del D. Lgs. 42/2004) e alle numerose masserie prossime al parco eolico in esame, individuate dal PPTR quali segnalazioni architettoniche e archeologiche, comprendenti un'analisi storica e fotografica, nonché fotosimulazioni, comprensive dell'impianto proposto, da e verso tali masserie.
- Con riferimento a quanto contenuto nel SIA (in particolare negli allegati), considerato che, ai sensi delle Linee Guida di cui al DM 10 settembre 2010, la verifica degli impatti generati dall'impianto eolico di progetto sul patrimonio culturale (architettonico e paesaggistico) interessa un ambito distanziale pari a 50 volte l'altezza massima degli aerogeneratori (data dalla somma dell'altezza al mozzo e del raggio della pala eolica), si chiede d'indicare in maniera precisa tale area buffer sulla documentazione cartografica presentata;
- Considerato, infine, che la Regione Puglia, con la D.D. del Servizio Ecologia n. 162/2014 "Indirizzi per l'integrazione procedimentale e per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale - regolamentazione degli aspetti tecnici", emanata a seguito della D.G.R. 2122/2012, ha definito una specifica metodologia di analisi degli impatti cumulativi, in particolare indicando al paragrafo "Il - Tema: impatto sul patrimonio culturale e identitario" come verificare e valutare l'incidenza delle trasformazioni introdotte da tutti gli impianti sulle figure territoriali del PPTR contenute nell'Area

Vasta di Indagine (AVI) pari a 20 Km di distanza dagli aerogeneratori e ritenuto necessario, a completamento di quanto già trasmesso, che venga verificato che "il cumulo prodotto dagli impianti presenti" nell'AVI non interferisca con le regole di riproducibilità delle invarianti strutturali come indicate e descritte nella Sezione B delle Schede degli Ambiti paesaggistici del PPTR, si chiede di integrare la documentazione progettuale con elaborati secondo quanto sopra indicato, e dettagliatamente riportato nel paragrafo "Il - Tema: impatto sul patrimonio culturale e identitario", di cui all'allegato alla D.D. n. 162/2014.

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE - COMMISSIONE
TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO AMBIENTALE - VIA E VAS - Richiesta di integrazioni prot. n.
0001775 del 17/05/2019.

Con tale nota il MATTM, sentita la Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per le province BAT e FG, ha richiesto le seguenti integrazioni:

1. Controdeduzioni ad Osservazioni pareri di Enti e dal pubblico Fornire le opportune controdeduzioni ad eventuali osservazioni e pareri:





REGIONE
PUGLIA

2. Integrare la documentazione dello Studio di Impatto Ambientale con uno o più elaborati realizzati sulla base della completa acquisizione della normativa introdotta dal D.Lgs. n.104/2017, di cui all'art.22 "Contenuti dello Studio di impatto ambientale" ed in particolare di tutto ciò previsto nell'allegato VII, comprendendo come minimo:
 - una descrizione delle alternative ragionevoli, adeguate al progetto e alle sue caratteristiche specifiche, compresa l'alternativa zero;
 - il riferimento e la descrizione ai "lavori di demolizione necessari" (All. VII punto 1);
 - la descrizione dello stato attuale dell'ambiente (scenario di base) e della sua probabile evoluzione in caso di mancata attuazione del progetto (All. VII punto 3);
 - il riferimento alla valutazione dei rischi associati ad incidenti o calamità (All. VII punto 5, lett. d);
 - l'esplicito riferimento al concetto di "prevenzione" degli impatti (All. VII punto 7);
 - la descrizione degli impatti ambientali derivanti dalla vulnerabilità del progetto ai rischi di gravi incidenti e o calamità (All. VII punto 9);

3. In merito alla localizzazione. La documentazione non approfondisce i fattori non escludenti così come richiamato dal regolamento regionale 30/12/2010, n. 24, recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 195 del 31-12-2010. La compatibilità di localizzazione con riferimento al PUG del Comune ed al PPTR (Piano Paesaggistico Territoriale Regionale) e la classificazione dell'area di intervento con la relativa previsione normativa che considera l'ammissibilità della realizzazione ed ampliamento degli impianti per la produzione di energia, e, se del caso, su come si intende superare le suddette incoerenza con la pianificazione vigente

4. Impatti cumulativi. Nella documentazione manca la valutazione degli impatti cumulativi, ovvero non sono censiti gli interventi che determinerebbero, in un'area vasta, un impatto sugli elementi storici, paesaggistici e naturalistici. La Relazione deve tenere conto di impianti energetici (rinnovabili od altri) già presenti in un'area di almeno 20 km e di altri impianti eolici previsti e programmati in Provincia. Con riferimento al Quadro di Programmazione, aggiornare in merito alla situazione della Regione ed agli impegni della stessa in materia di Burden Sharing.

5. Impatti visivi e paesaggistici. La relazione deve essere riesaminata considerando una cartografia dei contesti e mappatura dei vincoli paesaggistici per un'area di 9 km (ovvero 50 volte altezza massima). In merito allo studio sull'impatto visivo e paesaggistico sono insufficienti, tanto in numero quanto in qualità, i foto-inserimenti resi disponibili ed emerge la necessità di realizzare simulazioni da posizioni maggiormente significative rispetto a quelle già depositate. Per quanto riguarda i vincoli paesaggistici appare necessario approfondire le interazioni con i corsi d'acqua superficiali, l'impatto visivo su Palazzo d'Ascoli.

6. Componente geologica ed idrogeologica. Fornire un approfondimento dello studio geologico al fine di valutare le possibili evoluzioni delle aree caratterizzate da dissesto e la loro interazione con le opere. E inoltre necessario fornire un opportuno studio idrogeologico al fine di valutare in dettaglio i livelli piezometrici, la ricostruzione dell'idrogeologia locale, la presenza di eventuali sorgenti e le possibili interferenze tra le fondazioni profonde, le aree di cantiere e la falda.





7. Natura 2000. Per i siti posti ad una distanza inferiore a 10 km dalle opere in progetto, dovrà essere redatto lo studio per la Valutazione d'incidenza seguendo il più possibile i riferimenti metodologici indicati a livello europeo e nazionale (Guida metodologica alle disposizioni dell'articolo 6, paragrafi 3 e 4 della direttiva Habitat 92/43/CEE). Nello studio dovranno essere considerati anche gli eventuali impatti cumulativi.
8. Fase di Cantiere. Integrare il SIA con i dettagli degli impatti in fase di realizzazione dell'opera (lavori), considerate le rilevanti dimensioni delle torri e delle pale, fornire dati e informazioni con particolare riferimento ai trasporti ed alla logistica di progetto. Descrivere adeguatamente nella Relazione Tecnica e recepire nel SIA l'aspetto delle Piste di cantiere.
9. Piano delle terre e rocce da scavo. Si richiede un Piano Preliminare ai sensi del DPR 120/2017 per la gestione delle terre e rocce di scavo completo dei risultati della campagna di campionamento su tutte le aree interessate dagli interventi di realizzazione e dismissione dei sostegni.
10. Componente Avifauna. Non risulterebbe attuato preliminarmente un adeguato piano di monitoraggio sull'avifauna che consenta di verificare le attuali condizioni dell'area. E' pertanto necessario fornire maggiori informazioni relativamente all'avifauna secondo l'approccio BACI (Before After Control Impact), seguendo le linee guida contenute nel documento "Protocollo di Monitoraggio dell'avifauna dell'Osservatorio Nazionale su Eolico e Fauna" (ISPRA).
11. Ambiente idrico. E' necessario approfondire le azioni previste per una corretta caratterizzazione della raccolta, del trattamento e dello scarico finale delle acque meteoriche, in linea con le indicazioni della normativa vigente in materia, fornendo indicazioni circa la progettazione e la verifica idraulica di eventuali opere fondamentali a tale scopo.
12. Componente rumore. L'impatto acustico non è sufficientemente approfondito, sia in fase di cantiere che di esercizio. Risulta necessaria una Relazione specifica. Per il censimento dei ricettori, il Proponente deve estendere l'area di studio considerando tutti i ricettori presenti ed ubicati entro una distanza minima di 1000 metri da ciascun aerogeneratore. In relazione alla "Fase di cantiere" è opportuno che il Proponente completi gli elaborati inerenti l'impatto acustico con l'integrazione della seguente documentazione: - mappe acustiche in corso d'opera (rumorosità prodotta dai cantieri, fissi e o mobili anche se temporanei - ubicazione dei cantieri e aeree d'occupazione); - mappe con l'individuazione dei cantieri. In relazione alla "Fase di esercizio" è opportuno che il Proponente completi gli elaborati con l'integrazione di mappe acustiche in fase di esercizio nonché i criteri con i quali tali dati di potenza sonora sono stati utilizzati ai fini della determinazione dei livelli acustici ai ricettori. Le suddette mappe acustiche devono essere prodotte in scala non inferiore a 1:5000 e secondo quanto previsto dalle Norme ISO 1996 1 - ISO 1996 2 e devono riportare l'indicazione e numerazione dei ricettori censiti. In particolare, devono essere riportati i regimi di vento che sono stati considerati nel calcolo e secondo quali occorrenze all'interno del periodo di riferimento.
13. Componente vibrazioni. L'impatto delle vibrazioni in fase di esercizio non sufficientemente approfondito. E' opportuno che il Proponente effettui una stima previsionale dell'impatto dovuto alle vibrazioni secondo UNI 9916 - UNI 9614 su eventuali ricettori potenzialmente impattati e più prossimi alle aree dei ricettori fornendo, oltre ai parametri di emissione dei singoli macchinari impiegati, la caratterizzazione della sorgente in termini di modalità, sia nelle fasi di cantiere che di funzionamento.





**REGIONE
PUGLIA**

14. Piano di gestione ed esercizio degli impianti. Per l'impianto che sarà messo in esercizio deve essere predisposto un piano di esercizio e manutenzione ordinaria e straordinaria dell'infrastruttura al fine di assicurare i massimi livelli di sicurezza e di rispetto di ogni componente ambientale.
15. Attività di dismissione. Integrare la documentazione del SLA con una più ampia descrizione delle opere di dismissione, peraltro alquanto significative sia in termini di dimensioni che per impatti.

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE – DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – DIVISIONE II – SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE - Nota prot. n. 0013308 del 27/05/2019.

Con tale nota il MATTM chiede alla Proponente di trasmettere tutte le integrazioni richieste (comprese quelle richieste dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con la predetta nota prot. n. 0013785-P del 15/05/2019), secondo le modalità ivi richiamate, entro e non oltre il 26/06/2019.

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE – DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – DIVISIONE II – SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE - Nota del 21/06/2019.

Con tale nota il MATTM concede alla Proponente la proroga al 25/08/2019 dei termini per la trasmissione di tutte le integrazioni richieste.

DESCRIZIONE DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI

La produzione energetica di un parco eolico rientra nel quadro della transizione dal modello energetico della grande generazione centralizzata basata sull'uso delle fonti fossili al modello energetico ecosostenibile della medio-piccola generazione distribuita basata sull'uso delle fonti rinnovabili. Questo processo virtuoso si inquadra nell'ambito della Strategia Energetica Nazionale (SEN) 2017 che è stata concepita per dare forte impulso alle rinnovabili anche grazie a cospicui investimenti statali finalizzati al potenziamento ed all'upgrade tecnologico delle reti di trasmissione e distribuzione elettrica nazionale.

Lo scenario descritto dall'ENEA nella propria analisi del sistema energetico nazionale riferita al II trimestre 2018, conferma infatti la necessità di puntare sulla produzione di energia da fonti rinnovabili vista la sempre crescente domanda di energia elettrica e la parallela necessità di proseguire nella azione di riduzione delle emissioni di CO₂ ed altre sostanze climalteranti.

Lo sviluppo delle fonti rinnovabili è funzionale non solo alla riduzione delle emissioni ma anche al contenimento della dipendenza energetica e, in futuro, alla riduzione del gap di prezzo dell'elettricità rispetto alla media europea.





Di grande rilievo per il nostro Paese è tuttavia la questione della compatibilità tra obiettivi energetici ed esigenze di tutela del paesaggio.

Si tratta di un tema che riguarda soprattutto le fonti rinnovabili con maggiore potenziale residuo sfruttabile, cioè fotovoltaico ed eolico. Poiché la tutela del paesaggio è un valore irrinunciabile, la SEN 2017 favorisce anche i rifacimenti (repowering/revamping) degli impianti eolici.

Sebbene in provincia di Foggia uno scenario operativo quale quello del repowering/revamping degli impianti eolici esistenti possa essere certamente interessante, tale ipotesi pare difficilmente praticabile nel breve periodo e dunque non può essere considerata realisticamente una alternativa progettuale all'opera in esame, sia per ragioni legate ai procedimenti autorizzativi che per aspetti legati alle logiche contrattuali e di investimento privato.

E in ogni caso se da un lato un tale scenario può garantire un minore impatto sul territorio, dall'altro certamente non concorre al raggiungimento dell'obiettivo di produzione lorda di energia da fonti rinnovabili fissato dalla SEN.

La Proponente, in un apposito capitolo dell'Elaborato "A-17-c" (*SIA-QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE*) esamina le possibili alternative progettuali, compresa l'alternativa zero, ossia quella di non realizzare l'impianto.

L'alternativa zero non darebbe luogo alle prevedibili ricadute occupazionali come descritte in coda nell'Elaborato "A-1" (*RELAZIONE GENERALE*) ed ai prevedibili benefici ambientali legati all'esercizio dell'impianto come di seguito descritto.

Nell'Elaborato "A-5" (*STUDIO ANEMOLOGICO*) la Proponente stima che l'impianto possa produrre annualmente circa 101 GWh di energia elettrica che altrimenti sarebbe prodotta mediante l'impiego di fonti fossili. La realizzazione dell'impianto eolico dunque, permetterebbe di evitare, ogni anno, l'emissione in atmosfera di oltre 48.783 tonnellate di CO₂. Inoltre, poiché l'energia prodotta dall'impianto sarebbe immessa in rete, esso consentirebbe un risparmio annuo di energia primaria di circa 23.272 TEP il che si tradurrebbe in un risparmio economico annuo pari a circa 3.260.000 €.

Si ritiene inoltre di poter condividere l'analisi della alternativa tecnologica e delle alternative dimensionali (impiego di aerogeneratori di media taglia ed impiego di aerogeneratori di taglia differente nei diversi punti macchina del layout di impianto), la quale porta ad escludere nel primo caso l'alternativa di realizzare un impianto fotovoltaico e nel secondo caso l'alternativa di aerogeneratori di taglia inferiore e/o differente all'interno del sito.





REGIONE
PUGLIA

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

Inquadramento territoriale

L'intervento oggetto di studio interessa i territori comunali di Ascoli Satriano e Deliceto in provincia di Foggia. Le strade, le piazzole, il cavidotto interno, gli aerogeneratori, la cabina di raccolta e parte del cavidotto esterno MT ricadono nel comune di Ascoli Satriano in località "Torretta", mentre parte del cavidotto esterno MT, la sottostazione di trasformazione ed il cavidotto AT ricadono nel comune di Deliceto.

L'area dove è prevista l'istallazione degli aereo generatori si colloca in un contesto agricolo il cui intorno è già caratterizzato dalla presenza di altri impianti eolici esistenti ed in iter autorizzativo. L'area si colloca a nord del centro urbano di Ascoli Satriano dal quale dista circa 4,3 km in linea d'aria.

Il campo aerogeneratori occupa la parte nord occidentale del comune di Ascoli Satriano, centro abitato che domina l'altopiano compreso tra le valli del torrente Cervaro e del torrente Carapelle, che scorrono con andamento sud-ovest nord-ovest e quelle di canali tributari del torrente Carapelle, il Nuovo Carapellotto e il Canale Nannarone, che scorrono con andamento Est-Ovest.

I corsi d'acqua scorrono ad un'altitudine compresa tra i 230 ed i 180 msl e rappresentano non solo le componenti fisiche e naturalistiche più rilevanti dell'intorno, ma anche gli elementi connettivi di tutta la struttura geomorfologica, insediativa e storico culturale che caratterizza il territorio. (rif. elaborato A_17b SIA Quadro Ambientale)

Il *tracciato* del cavidotto segue principalmente la viabilità esistente, asfaltato o sterrata, e attraversa in diversi punti l'idrografia superficiale o interferisce con opere ed infrastrutture esistenti.

Aspetti idro-geo-morfologici

La realizzazione dell'impianto di progetto non comporterà modificazioni significative alla morfologia del sito in quanto le opere verranno realizzate assecondando le pendenze naturali del terreno. È da ritenersi, pertanto, trascurabile l'interferenza superficiale delle acque anche in considerazione del fatto che verranno previste le opportune opere di regimentazione idraulica tali da recapitare le acque raccolte verso i naturali punti di scolo.

Dal punto di vista idraulico, tutte le opere sono esterne alla perimetrazione delle aree ad alta pericolosità idraulica indicate dal PAI dell'Autorità di Bacino, con la sola eccezione della strada

Di nuova realizzazione che dall'aerogeneratore A.10 prosegue sino ad immettersi sulla SP 106.





Il cavidotto MT attraversa in diversi punti alcune aste del reticolo idrografico. In corrispondenza delle interferenze, l'attraversamento avverrà mediante TOC con posa del caso ad una profondità maggiore di 2,00 m dal punto depresso del terreno in prossimità del reticolo idrografico.

In considerazione delle scelte progettuali, le interferenze con l'idrologia superficiale saranno minime.

Parimenti, data la modesta profondità ed il modesto sviluppo delle opere di fondazione degli aerogeneratori, dato il carattere puntuale delle stesse opere, date le caratteristiche idrogeologiche delle formazioni del substrato e la presunta profondità di rinvenimento della falda a profondità superiore a 12 m dal piano di campagna, si ritiene che non ci sarà un'interferenza particolare con la circolazione idrica sotterranea. (rif. elaborato A_17b SIA Quadro Ambientale- pag.28)

Aspetti geomorfologici

Tenuto conto degli ulteriori impianti eolici presenti in zona e di quanto contenuto nella relazione geologica, in riferimento agli aspetti geomorfologici si evidenzia che la zona interessata dall'intervento proposto non è soggetta a fenomeni franosi o di instabilità, e che le pendenze nell'area oggetto di intervento sono generalmente modeste e consentiranno di realizzare con minimi movimenti terra anche le strade di nuova realizzazione. Non si rilevano pertanto elementi di pericolosità geomorfologica in relazione alla presenza sul territorio dell'opera proposta e degli altri impianti eolici già presenti. (rif. elaborato A_17b SIA Quadro Ambientale- pag.30)

Aspetti pedologici e uso del suolo

Da ultimo con riferimento alle alterazioni pedologiche del suolo, la sottrazione di suolo agricolo sarà assolutamente modesta, e pari alla superficie delle 10 piazzole e delle piste di nuova realizzazione. Per avere una stima quantitativa di questa occupazione di suolo si consideri che il poligono ideale che circoscrive gli aerogeneratori racchiude un'area di circa 190 ettari. Di questi saranno occupati complessivamente, tra strade, fondazioni e piazzole elettrica circa 6 ettari, pari a circa il 3%. (rif. elaborato A_17b SIA Quadro Ambientale- pag.31)

Aree protette e aree della Rete Natura 2000

L'area di impianto risulta esterna alle aree protette nazionali e regionali, ai siti ed alle aree della Rete Natura 2000, nonché alle aree IBA.





**REGIONE
PUGLIA**

L'intervento non incide direttamente con le aree della Rete natura 2000 ne con le Aree IBA e pertanto l'interferenza dal punto di vista ambientale e di tipo indiretto; dal punto di vista paesaggistico l'interferenza potenziale e del tipo indiretto e reversibile nel tempo e legata alla potenziale visibilità. (rif. elaborato A_18 Relazione paesaggistica- pag.20)

Piano Stralcio per la difesa dal rischio Idrogeologico (PAI)

Il Piano di Bacino Stralcio per l'Assetto Idrogeologico della Puglia (PAI Puglia) e stato approvato con Delibera del Comitato Istituzionale n. 39 del 30 novembre 2005.

Dalla cartografia del P.A.I. (Rif. elaborato A.16.a.4.a) si evince che gran parte dell'impianto ricade in area del PAI "PG1" ovvero "area a pericolosità da frana media e moderata". L'intervento non interessa aree a pericolosità idraulica cartografate dal PAI, ad eccezione di un intervento puntuale di adeguamento stradale previsto in corrispondenza dell'imbocco dell'ingresso nord-est su strada esistente che conduce alla Torre A10 a partire dalla SP106.

In definitiva, il progetto proposto risulta compatibile con le previsioni del PAI. (rif. elaborato A_18 Relazione paesaggistica- pag.23)

Regolamento Regionale (Puglia) N. 24/2010 (Aree Non Idonee FER)

La realizzazione dell'impianto non avrà alcun impatto su aree interessate da colture agro-alimentari di qualità come definite dal RR 24/2010. (Elaborato A_18 Relazione paesaggistica - pag.27)

Tuttavia, dalla valutazione del contesto territoriale di area vasta in cui si colloca l'intervento, emerge chiaramente la complessità del sistema paesaggistico della struttura storico testimoniale, richiamato nelle rispettive aree non idonee del RR 24/2010.



23



REGIONE
PUGLIA



Figura 4: Elaborato D.3f -Integrazioni del13/08/2019 - Cartografia riportante le aree non idonee ai sensi del R.R. n.24 con indicazione del buffer di 9 km rispetto all'impianto di progetto

Pianificazione comunale

L'intera area di impianto sorge in zona agricola ai sensi del PUG del Comune di Ascoli Satriano.

Non sono presenti nel piano disposizioni vincolistiche ulteriori rispetto a quelle già analizzate a proposito del PPTR e, pertanto, l'intervento proposto è coerente con le previsioni del PUG di Ascoli Satriano dal momento che è consentita la realizzazione di impianti di produzione di energia eolica in zona agricola.

Aspetti paesaggistici

Nell'elaborato elaborato A_18 Relazione paesaggistica (pag.20), con riferimento al "sistema delle tutele del PPTR" ed alle interferenze con BP/UCP, viene riportato quanto segue:

- l'impianto ed il cavidotto non interessano componenti delle aree protette e dei siti naturalistici di cui al PPTR Puglia;
- l'impianto ed il cavidotto non interessano componenti geomorfologiche di cui al PPTR Puglia;
- l'impianto ed il cavidotto non interessano componenti idrologiche di cui al PPTR Puglia;
- sono presenti alcune intersezioni del cavidotto con il reticolo idrografico;
- l'impianto ed il cavidotto non interessano COMPONENTI BOTANICO VEGETAZIONALI di cui al PPTR Puglia ;





– per quanto concerne le COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE di cui al PPTR Puglia e da segnalare unicamente l'intersezione del tracciato del caviodotto con la rete tratturi, per tratti modesti.

Un breve tratto della viabilità esistente, che consentirà l'accesso all'impianto da Sud, sarà temporaneamente allargata per consentire il transito dei mezzi speciali che trasporteranno le componenti delle turbine eoliche, ricade nell'ulteriore contesto paesaggistico "area di rispetto delle componenti culturali e insediative (siti storico-cult.)" (area di rispetto di tratturi - Tratturello n. 38 Cervaro-Candela-S'Agata).

Tale adeguamento temporaneo sarà realizzato a raso per cui le uniche movimentazioni di terra saranno equivalenti a quelle determinate dallo svolgimento delle attuali pratiche agricole.

La SP95, qualificata come Strada a Valenza Paesaggistica, che collega Cerignola ad Ascoli Satriano e che transita a nord dell'autostrada, si trova ad una distanza minima di circa 9 km dall'impianto proposto, pertanto, si ritiene che l'intervento proposto sia compatibile con gli obiettivi di salvaguardia del PPTR, dal momento che l'inserimento sul territorio dell'impianto eolico proposto non comporterà sostanziali modificazioni del panorama percepito dall'osservatore che si trovi a percorrere tale SP. (Elaborato A_18 Relazione paesaggistica - pag.20)

Il progetto in esame si inserisce nel sistema del Tavoliere Meridionale, compreso tra i comuni di Castelluccio dei Sauri, Troia, Orsara di Puglia, Bovino, Deliceto e Ascoli Satriano, nella piana del fiume Cervaro. Il territorio è caratterizzato da forme di modellamento morfologico "a terrazzi" intervallate da diversi sistemi collinari.



25

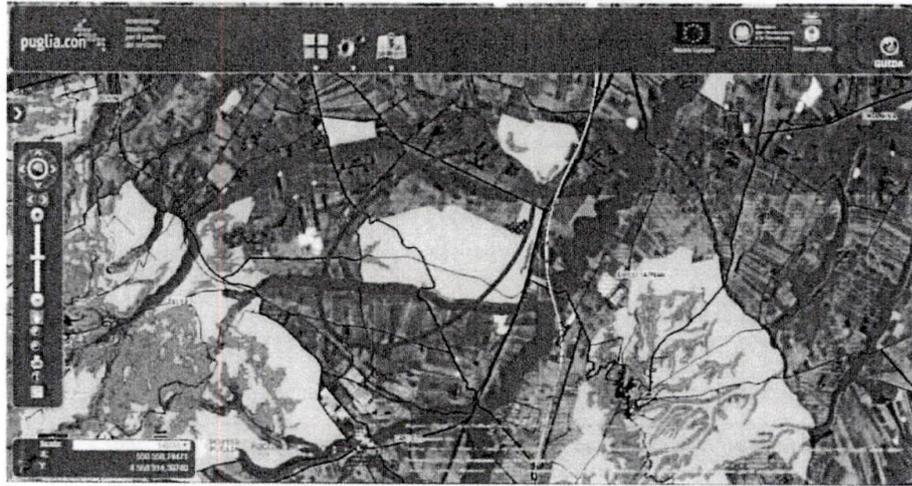


Figura 5: Sistema delle tutele del PPTR (cerchiato in rosso il contesto paesaggistico di area vasta in cui è localizzato il parco eolico) - Fonte Sit. Puglia.

Con riferimento al PPTR, l'area di progetto ricade nell'Ambito Territoriale Ambito 3/Tavoliere, nel limite sud orientale della Figura Territoriale 3.5 "Lucera e le serre di Monti Dauni" e si trova al confine con la "Figura Territoriale 3.6/Le Marane di Ascoli Satriano"

In particolare nell'elaborato 5.3 "Schede degli ambiti paesaggistici" del PPTR, alla "SEZIONE B.2.3.1 sintesi delle invarianti strutturali della figura territoriale (Le Marane di Ascoli Satriano)", tra le "Regole di riproducibilità delle invarianti strutturali", viene riportato:

- Dalla salvaguardia della continuità e integrità dei caratteri idraulici, ecologici e paesaggistici delle marane e dalla loro valorizzazione come corridoi ecologici;
- Dalla salvaguardia del carattere distintivo di apertura e orizzontalità delle serre cerealicole dell'Alto Tavoliere; evitando la realizzazione di elementi verticali contraddittori ed impedendo ulteriore consumo di suolo (attorno al capoluogo, ma anche attorno alle borgate della riforma e ai nuclei più densi dell'insediamento rurale), anche attraverso una giusta localizzazione e proporzione di impianti di produzione energetica fotovoltaica ed eolica.

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR disponibili sul SIT/Puglia, sull'area di intervento e nell'immediato intorno alla stessa sono rilevabili le seguenti componenti paesaggistiche:





- UCP: Ascoli S.- palazzo reale - posta - produttiva agro pastorale segnalazione architettonica
- Ascoli S.- masseria torretta di boffi - masseria - insediamento abitativa/residenziale produttiva - segnalazione architettonica
- UCP: Ascoli S.- masseria - insediamento - produttiva agro pastorale - segnalazione architettonica
- UCP: Deliceto - pozzo del saligo - villaggio - insediamento - abitativa/residenziale-produttiva - aree a rischio archeologico
- BP: acqua pubblica - Pozzo Pascuccio e Marana di Valle Traversa- R.d. 20/12/1914 n. 6441 in G.U. n.93 del 13/04/1915
- BP: acqua pubblica - Torrente Carapellotto e Vallone Meridiano - R.d. 20/12/1914 n. 6441 in G.U. n.93 del 13/04/1915



Figura 6: Sistema delle tutele del PPTR (cerchiato in rosso il contesto paesaggistico di area vasta in cui è localizzato il parco eolico) con il livello UCP "Aree soggette a Vincolo idrogeologico" non evidenziato

Fonte Sit. Puglia.

Inoltre l'area di intervento risulta interessata dalla presenza dell'UCP "Aree soggette a Vincolo idrogeologico".



27

Handwritten signatures and initials, including 'fea' and 'R'.

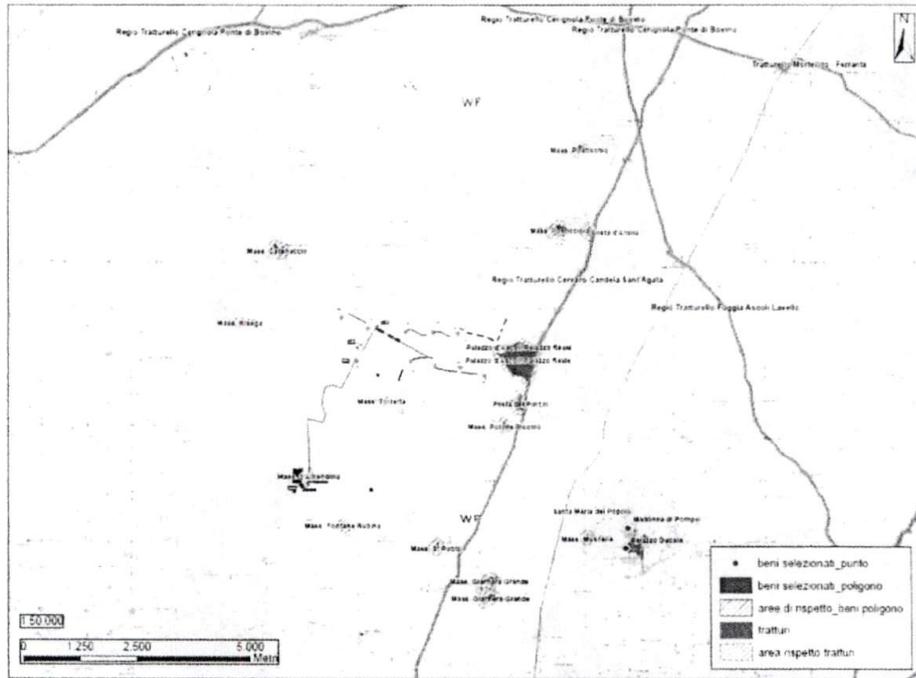


Figura 7: Elaborato D16.g.1. integrazioni richieste dal MATTM-Planimetria con indicazione dei beni culturali censiti

Impatti cumulativi

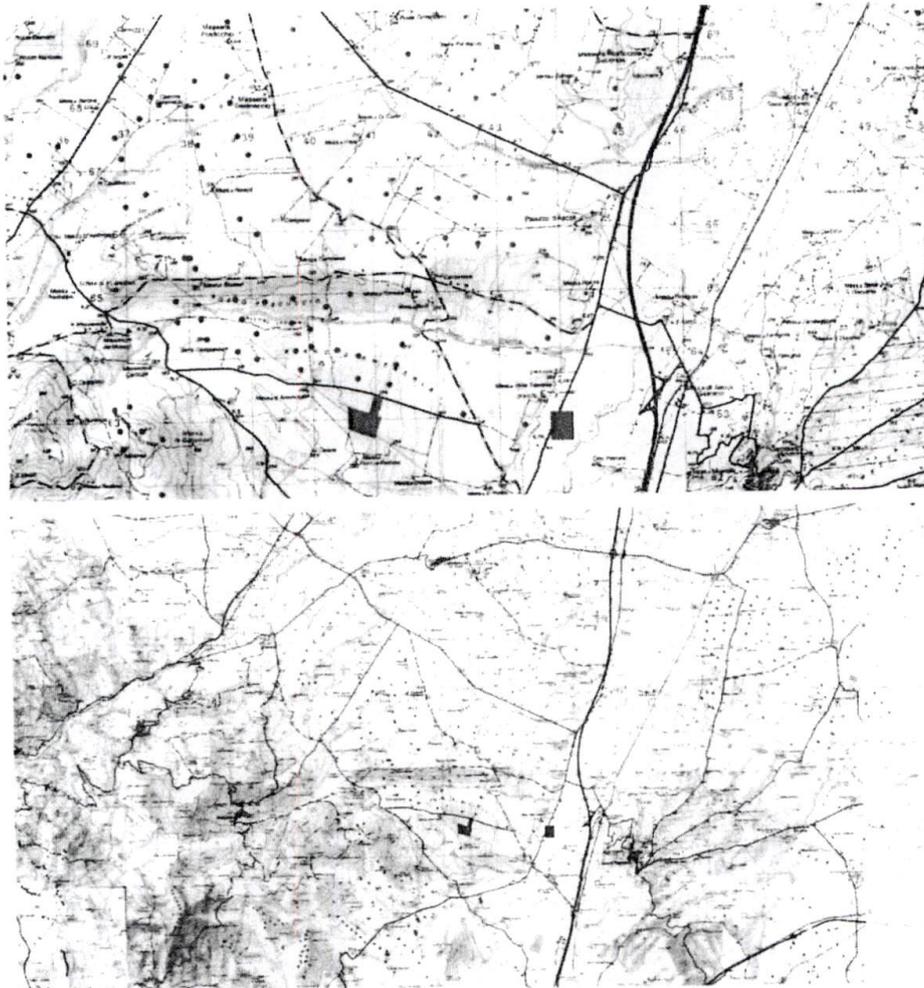
Con riferimento alla DGR 2122/2012 (Indirizzi per l'integrazione procedimento/e per lo valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale) e alle Linee Guida per la valutazione della compatibilità ambiente/e paesaggistica di impianti eolici (ARPA PUGLIA 2013), in relazione alla tipologia di impianto eolico, dalla consultazione del SIT/Puglia e dalle integrazioni fornite dalla Proponente, è stata rilevata la presenza di altri impianti FER.

La presenza di più impianti all'interno del contesto territoriale, come chiarito nell'elaborato 4.4.1 del PPTR "Linee guida energie rinnovabili", nel caso in valutazione deve tener conto principalmente: della "co-visibilità" dell'impianto (l'osservatore può cogliere più impianti da uno stesso punto di vista) in combinazione o in successione; degli "effetti sequenziali" prodotti (l'osservatore deve muoversi in un altro punto per cogliere i diversi impianti - importanti effetti lungo le strade principali o sentieri frequentati); del "Disordine paesaggistico" (impianti non armonizzati tra di loro oltre che con il contesto).

Handwritten notes and signatures on the left margin, including a circled 'X' and several illegible signatures.

Handwritten notes and signatures on the right margin, including a vertical line and a circled '9'.





Opere di progetto

- Aerogeneratori di progetto

Impianti esistenti ed in iter AU

- Impianti fotovoltaici esistenti
- Impianti fotovoltaici AU positiva
- Aerogeneratori esistenti
- Aerogeneratori con AU positiva
- Aerogeneratori con V I A positiva
- Aerogeneratori in iter di AU ministeriale

Figura 8-9: Stralci dell'elaborato D. 4.a.1 "integrazioni richieste dal "MATM." impatti cumulativi - censimento degli impianti da fonti rinnovabili nell'area vasta di 20 km



29



REGIONE
PUGLIA

VALUTAZIONI

Valutazione di Incidenza Ambientale

Nell'Elaborato "A-1" (RELAZIONE GENERALE) la Proponente riporta (pag. 12) che "L'intervento è esterno ai siti SIC e ZPS L'area SIC più vicina è quella del SIC IT9110032 Valle del Cervaro – Bosco dell'Incoronata dal quale l'area impianto dista oltre 4 km Per l'intervento non si rende necessaria la Valutazione di incidenza ai sensi del R.R. 15/2008 (rif. Lettera n del comma 1 dell'art. 5)". La Proponente fornisce altresì una rappresentazione della ubicazione dell'impianto rispetto alla Rete Natura 2000 ed a parchi ed aree protette rispettivamente negli Elaborati "A-16-a-4-e" ed "A-16-a-4-g".

Tuttavia, come rappresentato dalla preposta Commissione Tecnica del MATTM al punto 7 della propria nota prot. n. 0001775 del 17/05/2019, "per i siti posti ad una distanza inferiore a 10 km dalle opere in progetto, dovrà essere redatto lo studio per la Valutazione d'incidenza.....".

In risposta a tale osservazione la Proponente ha dunque fornito la richiesta Valutazione d'incidenza attraverso gli Elaborati "D-7 PARTE I" e "D-7 PARTE II" (NATURA 2000 – VALUTAZIONE D'INCIDENZA).

Con lo Studio naturalistico prodotto e redatto in accordo con le disposizioni di cui all'art. 6, paragrafi 3 e 4 della direttiva Habitat 92/43/CEE, la Proponente sostiene di aver fornito riscontro anche in merito agli ulteriori punti 4 (impatti cumulativi sugli elementi naturalistici) e 10 (attuazione preliminare di un adeguato piano di monitoraggio dell'avifauna secondo l'approccio BACI), della predetta nota della Commissione Tecnica del MATTM.

Entro un buffer di 10,2 km dagli aerogeneratori più vicini si rilevano:

- SIC IT9110032 "Valle del Cervaro – Bosco Incoronata" che dista 7 km SUD-EST dall'aerogeneratore A6 che è il più vicino;
- Parco Naturale Regionale EUAP 1168 "Bosco Incoronata" che dista 10,2 km SUD dall'aerogeneratore A9 che è il più vicino;
- ZSC IT9110033 "Accadia - Deliceto" che dista 9 km NORD-EST dall'aerogeneratore A1 che è il più vicino.

Il Comitato, esaminati gli elaborati e fatte le proprie verifiche e valutazioni con riferimento di merito ritiene che il Progetto cumulativamente con altri, possa produrre effetti, sia permanenti che temporanei, sui siti Natura 2000 indicati, riferiti in particolare alla possibile perturbazione di specie di interesse comunitario e la possibile perdita diretta delle stesse.

Pertanto si ritiene che l'intervento possa generare incidenze indirette e cumulative sulle specie ed habitat di specie di interesse comunitario richiamati nell'elaborato "D-7 PARTE I" e "D-7





**REGIONE
PUGLIA**

PARTE II" (NATURA 2000 – VALUTAZIONE D'INCIDENZA).

Valutazione del Piano di Utilizzo del materiale da scavo

Nel sopra citato Elaborato "A-24" (RELAZIONE OPERE DA REALIZZARE IN AREA SOTTOPOSTA A VINCOLO IDROGEOLOGICO) la Proponente ha fornito valutazioni circa le opere di movimento terra ed i volumi di scavo. In particolare la Proponente ha fornito l'Elaborato "A-20" (PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO).

Tuttavia, al punto 9 della propria nota prot. n. 0001775 del 17/05/2019, la Commissione Tecnica del MATTM ha richiesto, ad integrazione, "..... un Piano preliminare ai sensi del DPR 120/2017 per la gestione delle terre e rocce di scavo completo dei risultati della campagna di campionamento su tutte le aree interessate dagli interventi di realizzazione e dismissione dei sostegni."

La Proponente ha fornito tale integrazione con l'Elaborato "D-9" (PIANO PRELIMINARE TERRE E ROCCE DA SCAVO).

Esaminato in dettaglio tale Elaborato ed analizzate in particolare le opere civili da realizzarsi e da cui deriva la produzione di materiale da scavo e le fasi di lavoro necessarie, richiamate le disposizioni di cui al D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164", il Comitato esprime il proprio parere favorevole ritenendo che il Piano preliminare che la Proponente ha correttamente proposto tenendo conto del livello di progettazione dell'opera, sia stato elaborato nel rispetto del predetto D.P.R..

In particolare, con riferimento ai paragrafi 5, 6, 7, 8 del predetto Elaborato, si ritiene che:

- il numero, le modalità e le quote di prelievo dei punti di indagine previsti/e dal piano di campionamento in corrispondenza di ciascun plinto di fondazione, della viabilità di nuova realizzazione, del percorso degli elettrodotti in MT, delle stazioni elettriche, delle piazzole degli aerogeneratori, del percorso del cavo AT, risultano in linea e coerenti con le indicazioni di cui all'Allegato 2 "Procedure di campionamento in fase di progettazione" al D.P.R. n. 120/2017;
- siano rispettate le procedure di caratterizzazione ambientale avendo avuto riguardo al "set analitico minimale" di cui alla Tabella 4.1 dell'Allegato 4 "Procedure di caratterizzazione chimico-fisiche e accertamento delle qualità ambientali" al D.P.R. n. 120/2017;
- risulti indicata la stima (circa 143.371 m³) del volume complessivo di scavo previsto di cui circa 64.118 m³ per le strade di nuova costruzione, circa 42.300 m³ per le piazzole, circa 12.157 m³ per i plinti di fondazione, circa 12.984 m³ per le aree di cantiere, circa 2.840 m³ per gli allargamenti





REGIONE
PUGLIA

temporanei, circa 5.337 m³ per gli elettrodotti in MT, circa 535 m³ per l'elettrodotto in AT, circa 3.100 m³ per la stazione di trasformazione, stallo AT ed opere di connessione condivise;

- risultino indicate, per ciascun tipo di opera, le modalità di utilizzo in sito o di smaltimento dei materiali da scavo.

Resta inteso che nella eventuale fase di progettazione esecutiva, prima dell'inizio dei lavori e durante l'esecuzione degli stessi si dovrà procedere ad una quantificazione accurata di dettaglio e dovranno comunque essere rispettate le relative e specifiche prescrizioni di cui al D.P.R. n. 120/2017.

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata tutta la documentazione progettuale ad oggi trasmessa dalla Proponente ai fini della VIA dell'intervento proposto, valutato nello specifico lo Studio di Impatto Ambientale, preso atto dei Pareri e delle osservazioni pervenute, il Comitato ritiene che:

- nella eventuale fase di progettazione esecutiva, pena l'inefficacia delle valutazioni di cui alla presente istruttoria, non possa essere prevista la possibilità di impiego di un aerogeneratore con caratteristiche differenti come ipotizzato a pag. 20 di 39 dell'Elaborato "A-17-c" (SIA-QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE) salvo che la diversa scelta non sia migliorativa la qual cosa dovrà essere tuttavia dimostrata dalla Proponente ed assoggettata ad un supplemento di valutazione ex post rispetto alla autorizzazione eventualmente conseguita. Nel merito si rappresenta che dalle caratteristiche del tipo di aerogeneratore scelto dipendono le valutazioni di inquadramento territoriale e lo studio degli impatti ambientali e cumulativi, e ad esse sono dunque subordinati i pareri dei singoli Enti e del Comitato Regionale per la VIA, dunque gli esiti della VIA stessa. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, la valutazione dell'impatto acustico, della gittata, delle distanze reciproche o delle distanze da ricettori e strade dipendono dal tipo di aerogeneratore scelto;
- possano essere considerati non significativi, anche grazie alle forme di mitigazione previste, gli impatti ambientali dell'opera (fasi di cantiere, di esercizio e di dismissione) di cui al progetto in epigrafe relativamente a:
 - rischio elettrico;
 - inquinamento luminoso;
 - sicurezza del volo a bassa quota;
 - impatto acustico e vibrazioni;



32



REGIONE
PUGLIA

-impatto elettromagnetico degli aerogeneratori, degli elettrodotti interrati MT e AT, della Sottostazione Elettrica Utente MT/AT, oltre che delle opere di connessione condivise;
-effetti su atmosfera e clima;

- debba essere tenuta in debito conto, laddove non ad oggi accertabile dagli elaborati di progetto, l'eventuale inidoneità delle opere rispetto a quanto previsto all'ALLEGATO 3 - "ELENCO DI AREE E SITI NON IDONEI ALL'INSEDIAMENTO DI SPECIFICHE TIPOLOGIE DI IMPIANTI DA FONTI RINNOVABILI (punto 17 e ALLEGATO 3, LETTERA F)" del RR n. 24/2010 con particolare riferimento alle "aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità" presenti nella zona di intervento;
- valutando l'impianto nella complessità di relazioni con l'ambito territoriale in cui si inserisce e attraverso l'interferenza diretta ed indiretta con i beni paesaggistici presenti, **possano essere considerati significativi e negativi gli impatti ambientali dell'opera (nelle fasi di cantiere, di esercizio e di dismissione) di cui al progetto in epigrafe con particolare riferimento al paesaggio ed al patrimonio culturale;**
- siano significativi e negativi, gli impatti ambientali dell'opera di cui al progetto in epigrafe **relativamente al cumulo con gli effetti derivanti da altri progetti esistenti e/o autorizzati (come rappresentati negli stessi elaborati della proponente), tenuto conto del fatto che l'opera si inserisce in un contesto territoriale già caratterizzato dalla presenza di parchi eolici in esercizio, autorizzati ed in valutazione.** Tanto è confermato anche dalla Proponente nel proprio SIA. Ne consegue che l'impianto oggetto di valutazione, nel suo complesso, determinerebbe un effetto di decisiva artificializzazione del paesaggio circostante e dei beni in esso contenuti. Una ulteriore infrastrutturazione energetica dell'area, già interessata da rilevanti trasformazioni territoriali per la presenza di analoghi impianti eolici di taglia industriale, determinerebbe una alterazione delle prospettive e delle visuali panoramiche, oltre che impatti cumulativi sequenziali.

e pertanto esprime il proprio parere: **NON FAVOREVOLE**



33



REGIONE
PUGLIA

I COMPONENTI DEL COMITATO REGIONALE PER LA V.I.A.:

n.	Ambito di competenza	Nome e cognome	Concorde	Non concorde
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali	ANTONIO SIGISMONDI		
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici	PAOLO GARAFOLI		
	Difesa del suolo	MONICA GAI		
	Tutela delle risorse idriche	NADIA GUARDONE		
	Lavori pubblici ed opere pubbliche	GIANNI CARRELLI		
	Urbanistica	GIANNI CARRELLI		
	Infrastrutture per la mobilità			
	Rifiuti e bonifiche	GIOVANNA ARDATI		
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia			
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA			
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale			
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	RAFFAELE ANGELILLIS		
	Arch. Nicola Fuzio Esperto esterno - REFERENTE	NICOLA FUZIO		
	Ing. Gianluca Pantile Esperto esterno	GIANLUCA PANTILE	 CONCORDE	
	Esperto in ...			



ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0025411 - 32 - 04/04/2019 - S.D.F.G. ST.F.G.



REGIONE PUGLIA
 Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio
 Sezione Autorizzazioni Ambientali
 Servizio VIA, VlnCA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. Direttore Generale ARPA Puglia
 Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico f.f. ARPA Puglia
 Dott. Nicola Ungaro

Oggetto: Art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Procedura di VIA Ministeriale relativa al "progetto del parco eolico da realizzare nel Comune di Ascoli Satriano (FG) ed infrastrutture connesse da realizzare nel Comune di Deliceto (FG)) con potenza complessiva pari a 34,5 MW".

ID_VIP: 4078

Società proponente: Winderg Srl

Premesso che:

- Con nota n.3345 del 22-3-2019, acquisita al protocollo ARPA n.37512 del 22-3-2019, codesto Servizio VIA VincA comunicava di voler coinvolgere questo dipartimento nell'istruttoria relativa al procedimento in oggetto.
- Il presente contributo alla valutazione viene reso per le competenze in tema di emissioni nell'ambiente.

Visto e considerato quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

- l'art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i
- l'art. 13, comma 1 della L. 6-12-1991 n. 394
- l'art. 9 comma 3 e art. 21, comma 7 del D.P.R. n.120/2017
- l'art. 6, comma 4bis della L.R. 11/2001 e s.m.i
- l'art. 28 della L.R. 11/2001 e s.m.i.

Preso atto:

- Che il progetto sinteticamente consiste nella realizzazione di un parco eolico costituito da 10 turbine della potenza massima di circa 3,45 MW per complessivi 34,5 MW, da ubicare nel comune di Ascoli satriano (FG) in località "San potito".
- Le caratteristiche degli aerogeneratori utilizzati per la progettazione sono: marca Vestas V136 potenza 3,45MW, diametro rotore m.136, altezza mozzo m.112, per una altezza massima di m.180.

Valutata la documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale in data 16-6-2018 per quanto sopra evidenziato e per quanto di competenza relativamente agli aspetti emissivi del nell'ambiente, si rileva quanto segue:



Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
 Servizi Territoriali
 Via Testi, 24 - FOGGIA
 Tel. 0881 316803 - Fax 0881 665886
 e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

35



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

1. La progettazione è stata condotta per l'installazione di 10 aerogeneratori della potenza ciascuno di 3,45MW, marca e modello Vestas V136, diametro rotore m.136, altezza mozzo m.112, altezza complessiva m.180, velocità di rotazione 11,7 rpm. La definizione del tipo di aerogeneratore nelle sue caratteristiche principali implica una precisa valutazione acustica, della gittata, delle distanze reciproche tra aerogeneratori o delle distanze di quest'ultimi da ricettori e strade. Pertanto, qualora l'impianto sia autorizzato, in fase realizzativa non potrà essere installato un altro tipo di aerogeneratore, pena la perdita di validità della progettazione e di conseguenza della presente valutazione tecnica. Dunque devono essere necessariamente stabilite, e mantenute in fase di realizzazione, le caratteristiche legate al modello di aerogeneratore scelto e per questo indicate nella eventuale autorizzazione.
2. La relazione di calcolo della gittata produce il calcolo per l'aerogeneratore che si intende installare, ma solo per rottura al mozzo, senza considerare la rottura del frammento a 5 metri dalla punta della pala. In definitiva la gittata calcolata si ritiene non corrispondente a quella massima per una verifica di sicurezza che cautelativamente debba conformarsi all'ipotesi più gravosa come l'ipotesi della rottura del frammento.
3. Non essendo calcolata la gittata massima non risulta possibile escludere che gli aerogeneratori siano a distanza di sicurezza dalle strade e dai ricettori.
4. Una criticità ambientale che spesso sfocia in proteste da parte della popolazione è l'impatto acustico. La valutazione prodotta non tiene conto della verifica da effettuare al variare della velocità del vento ed esclude la verifica del livello differenziale in prossimità dei ricettori.

Oltre a quanto rappresentato la formulazione della valutazione di competenza deve intendersi sospesa fino alla trasmissione, da parte del richiedente, delle informazioni e degli elementi in ordine alla documentazione richiesta e alle "misure previste per controllare le emissioni nell'ambiente".

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti e la titolarità di codesta Autorità per quanto attiene la valutazione complessiva o il provvedimento finale.

Il Direttore del Servizio Territoriale

Direttore DAP
Ing. Giovanni Napolitano



36

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia

Servizi Territoriali

Via Testi, 24 - FOGGIA

Tel. 0881 316803 - Fax 0881 665886

e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

DAI Puglia - Registro Protocollo 2019 N. 0004679 - U 10/04/2019 13:41.29



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

- Al **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare**
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali
ROMA
PEC: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it
- Alla **Regione Puglia**
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana. Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
BARI
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
- e, p.c. Al **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo**
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio – Sezione V
ROMA
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
- e, p.c. Alla **Commissione tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS**
ROMA
PEC: ctva@PEC.minambiente.it
- e, p.c. Alla **Provincia di Foggia**
Settore Assetto del Territorio e Ambiente
FOGGIA
PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it
- e, p.c. Alla **Winderg S.r.l.**
VIMERCATE (MB)
PEC: winderg@pecciambelli.it

Oggetto: [ID_VIP: 4402] Istanza per il rilascio del provvedimento VIA nell'ambito del provvedimento unico ambientale ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., relativo al progetto di un impianto eolico denominato "San Potito" di potenza complessiva pari a 34,50 MW da realizzarsi nel comune di Ascoli Satriano (FG), località Torretta, e relative opere di connessione nel comune di Deliceto.

Proponente: Winderg S.r.l., Via Trento, 64. Vimercate (MB).

Rif. nota MATMM-DVA prot. n. 6900 del 18.03.2019.

Rif. nota Regione Puglia prot. n. 3345 del 22.03.2019.

Rif. nota PEC della Winderg S.r.l., del 29.03.2019.

Parere di competenza rispetto al P.A.I.

Con riferimento alla procedura autorizzativa indicata in oggetto, con la presente si dà seguito alla nota prot. n. 6900 del 18.03.2019 di Codesta Direzione Generale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del MATTM, acquisita agli atti in pari data al n. 3444 del 19.03.2019, e la nota prot. n. 3345 del 22.03.2019 di Codesta Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, acquisita in pari data agli atti al n.3670, e si rappresenta quanto segue.

AG

37

Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano - Bari
tel. 0809182000 - fax. 0809182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it PEC: segreteria@pec.adb.puglia.it



1 di 3



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia*

Si premette che con nota prot. n. 2659 del 04.03.2019, questa stessa Autorità di Bacino Distrettuale ha evidenziato che il proprio parere di compatibilità del progetto in esame rispetto al Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (P.A.I.), restava subordinato ad ulteriori approfondimenti tecnico-progettuali, da redigere a cura del proponente, all'interno di un adeguato "Studio di compatibilità geologica e geotecnica", redatto ai sensi dagli artt. 11 e 15 delle N.T.A. del P.A.I.

Con nota PEC del 29.03.2019, acquisita agli atti in pari data al n. 3998, la società proponente Winderg S.r.l. ha trasmesso a questa Autorità di Bacino Distrettuale la documentazione tecnica integrativa, ed in particolare uno "Studio di compatibilità geologica, geotecnica, idrogeologica, idrologica e sismica", tesa a dare riscontro alla richiesta di ulteriori approfondimenti tecnico-progettuali di cui al punto precedente.

Il predetto "Studio di compatibilità geologica, geotecnica, idrogeologica, idrologica e sismica (Cod. Elaborato n. A.2)", a firma del Dott. Geol. R. A. Falcone e datato 25.03.2019, riporta la verifica delle condizioni di stabilità di quelle aree del progetto ritenute a maggiore criticità, individuate in quelle che ospitano gli aerogeneratori A10, A9 e A1, in quanto la restante parte dell'area è caratterizzata da superfici sub-orizzontali. In particolare, il tecnico redattore dello Studio attesta che "Omissis... Le verifiche di stabilità sono state condotte lungo le sezioni A'__A , B'__B , C'__C orientate secondo la direzione di massima pendenza, le stesse sono state condotte in una prima fase sul pendio naturale e in una seconda fase sul pendio gravato dall'opera in progetto con un carico distribuito di 4,0 Kg/cm². Omissis... I risultati ottenuti dal calcolo e gli elaborati grafici illustrano dettagliatamente come le condizioni di equilibrio morfologico dell'area interessata dal presente lavoro sono caratterizzate da un coefficiente di sicurezza superiore a quello previsto dalla norma vigente. Omissis... Il risultato ottenuto dai calcoli di verifica di stabilità dei versanti prima e dopo la realizzazione delle opere in progetto evidenzia come gli stessi non subiscono modificazioni delle condizioni di equilibrio geomorfologico in seguito alla realizzazione dei manufatti previsti dal progetto. Il carico applicato di 4,0 Kg/cm² è trasmesso al terreno mediante una fondazione diretta. Dalle verifiche analitiche di equilibrio geomorfologico di quelle aree che presentano una maggiore criticità, perché ubicate in versanti più acclivi rispetto all'intera area interessata dal progetto, si evince chiaramente che le condizioni di equilibrio geomorfologico a seguito della costruzione delle opere in progetto, non subiscono alterazioni tali da richiedere la realizzazione di elementi a presidio geomorfologico. A maggior ragione le aree, caratterizzate da lievi pendenze o pianeggianti che non sono state oggetto di verifica analitica, conserveranno il loro stato di equilibrio geomorfologico anche dopo la costruzione del Parco Eolico nella sua interezza".

Tutto ciò premesso, in considerazione di tutto quanto sopra esposto e allo stato attuale degli atti complessivamente acquisiti e valutati, per quanto di competenza, questa Autorità di Bacino Distrettuale esprime parere di compatibilità alla realizzazione delle opere di cui alla procedura in oggetto, come da elaborati progettuali prodotti dalla Società Winderg S.r.l., con le N.T.A. del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.) vigente alla data di formulazione del presente atto, confermando l'inserimento, nell'atto autorizzativo finale, delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

- 1) Gli attraversamenti dei corsi d'acqua individuati dal P.A.I. nella Carta topografica I.G.M. 1:25.000 e/o nella Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia, da parte dei cavidotti MT interni ed esterni

AGP

38

2 di 3





Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

al parco eolico di progetto, siano realizzati mediante tecnica TOC, in accordo alle condizioni specificate nella "Relazione Idraulica (Cod. Elaborato A.3.B)" allegata al progetto; gli stessi siano realizzati senza compromettere la stabilità delle opere sovrastanti e in modo da non ostacolare eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio; inoltre i punti di inizio/fine perforazione siano esterni alle aree allagabili individuate nello studio di compatibilità idrologica-idraulica allegato al progetto ovvero alle aree disciplinate dagli artt. 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.I. e la posa dei cavidotti venga effettuata con modalità tali che gli stessi non risentano degli effetti erosivi di piene conseguenti a eventi di piena; al termine dei lavori si ripristini l'iniziale altimetria dei luoghi;

- 2) In rapporto alla viabilità del parco eolico da realizzare o da adeguare, la stessa sia realizzata prevedendo, come specificato nella "Relazione Idraulica (Cod. Elaborato A.3.B)" allegata al progetto, nel caso delle interferenze "I5", "I7-I9", "I10", "I13" e "I14" nel post-operam, l'istallazione di un tubazione di tipo scatolare, opportunamente dimensionata come da calcoli eseguiti, che garantirà il normale deflusso per la piena bicentenaria in condizioni di sicurezza idraulica;
- 3) Siano confermate tutte le ulteriori prescrizioni progettuali previste nella Relazione Idraulica (Cod. Elaborato A.3.B)" allegata al progetto, tese a garantire la sicurezza idraulica prevista dal P.A.I.;
- 4) le attività si svolgano in maniera tale da non incrementare il livello di pericolosità geomorfologica presente, né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione geomorfologica finalizzati alla mitigazione del rischio. Resta inteso che, sia in fase di cantiere e sia in fase di esercizio del Parco Eolico di progetto e delle opere connesse, questa Autorità di Bacino Distrettuale si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di dissesto nell'area di intervento;
- 5) gli scavi temporanei siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli scavi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;
- 6) il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale; sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti per quanto attiene la valutazione complessiva.

Il Dirigente Tecnico

Dott. Geol. Genaro Capasso
Genaro Capasso

Referente pratica:
Geol. Nicola Palumbo
Tel. 080/9182238

NP



Il Segretario Generale

Dott.ssa Geol. Vera Corbelli
Vera Corbelli



Il presente allegato è costituito da
n. 39 fascicoli ed è parte
integrante del provvedimento avente
codice cifra ECO/DEL/2020/00005

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Dott.ssa Antonietta RICCIO
Antonietta Riccio

39
Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano - Bari
tel. 0809182000 - fax. 0809182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it PEC: segreteria@pec.adb.puglia.it